

LICEO - "RITA LEVI MONTALCINI"-CASARANO
Prot. 0007480 del 15/05/2024
IV (Uscita)



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755

Codice Meccanografico

LEPM150003

Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE

Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 62 del 2017)

Classe V Sez. B Indirizzo SCIENZE UMANE

A.S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe in data 8 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Monica Pizzileo

Monica Pizzileo

DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Monia CASARANO



Monia Casarano

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag.

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. Presentazione della Scuola	Pag. 7
2. Profilo della classe	Pag. 11
3. Elenco Docenti e continuità dell'attività didattica nel secondo biennio e nel quinto anno	Pag. 14
4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag.15
5. Progettazione curricolare ed extracurricolare	Pag. 19
5.1. Attività di ampliamento dell'Offerta formativa	Pag.19
5.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto	Pag.20
5.3 Educazione civica	Pag.20
5.4 Iniziative complementari ed integrative svolte nel corso del triennio	Pag. 25
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 26
5.6 Attività specifiche di orientamento	Pag. 32
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 33
7. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 33
7.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 33
8. Modalità di verifica e di valutazione	Pag. 35
8.1 Criteri di valutazione	Pag. 35
8.2 Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	Pag. 35
8.3 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano	Pag. 39
8.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Scienze Umane	Pag. 48
8.5 Attribuzione del credito scolastico	Pag. 50

8.6 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	Pag.52
9 Individuazione commissari interni per l'Esame di Stato 2023/24	Pag. 53
10 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato e/o simulazioni del colloquio	Pag. 53

PARTE SECONDA - CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	Pag. 55
Storia	Pag. 60
Scienze motorie	Pag. 64
Disegno e Storia dell'Arte	Pag. 66
Educazione Civica	Pag. 72
Fisica	Pag. 75
Lingua e letteratura straniera, inglese	Pag. 79
Matematica	Pag. 84
Lingua e letteratura latina	Pag. 88
Religione Cattolica	Pag.92
Scienze Naturali	Pag. 102
Scienze Umane	Pag. 106
Filosofia	Pag. 111

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Monia CASARANO

DOCENTE	DISCIPLINA
PIZZILEO MONICA	Sostegno
DE MARCO SILVIA	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Latina
TRANE FRANCESCA	Scienze Umane
PENNETTA STEFANO	Educazione civica
VALENTINI PAOLA (IN SOSTITUZIONE DI SPERTI DORA)	Storia
MANCO SERGIO	Scienze Motorie
TOMA CHIARA	Scienze Naturali
DIEZA LEDA	Matematica
MINERVA MARIA GRAZIA	Lingua e letteratura straniera, inglese
TARANTINO ROBERTO	Religione Cattolica
DEL CASALE MARIA ANTONIETTA	Filosofia
PORTONE MAURO	Fisica
D'OSPINA FILIPPO	Storia dell'arte

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 "Esame di Stato 2023-24"
- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, Art. 10, comma 2.

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, dal 1° settembre 2016 denominato "Rita Levi Montalcini", è stato istituito nell'a.s. 1996-97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore".

L'Istituto si configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

È articolato nei seguenti percorsi formativi:

- ❖ LICEO CLASSICO - Via Ruffano
- ❖ LICEO LINGUISTICO - Viale Stazione
- ❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Viale Stazione
- ❖ LICEO ECONOMICO SOCIALE - Viale Stazione

La nostra scuola ha come scopo principale la formazione integrale e globale della persona, attraverso lo studio e l'incontro con le grandi tradizioni che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno spazio educativo che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta. Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un metodo critico, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la propria personalità.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La classe 5° sez. B appartiene al LICEO delle SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura (straniera) inglese	3	3	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Storia dell'arte			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Diritto ed economia politica	2	2			
<i>Ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

Per l'insegnamento di Educazione Civica sono previste 33 ore per ciascun anno di corso (1 ora alla settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nel Liceo delle Scienze Umane l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche in codocenza con i docenti curricolari.

LA NOSTRA SCUOLA OPERA:

➤ **Per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo.**

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni, Provincia, Regione) per articolare, concordare ed integrare l'Offerta formativa;
- aderisce a numerose Reti di Scuole della provincia e delle regioni limitrofe;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio, per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per

condividere iniziative progettuali ed esperienze di PCTO che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa.

➤ **Per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari e l'utilizzo delle CLIL;
- organizza corrispondenze e scambi con alunni di paesi europei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di cittadinanza attiva, di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità di seguire Corsi per il conseguimento delle certificazioni europee (PET; DELF, DELE, ECDL...);
- mette in atto le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica PNRR.

➤ **Per l'inclusione della persona con disabilità e di tutti gli alunni.**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento e conseguire il successo formativo.
- **Per gli alunni con BES** è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP /PEI di ciascun anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

➤ **Ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica.**

A tal fine:

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (pc, LIM e monitor digitali) in tutte le aule
- ha dotato tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni.

2. PROFILO DELLA CLASSE

N° ALUNNI CANDIDATI: 18

Durante il percorso liceale, gli studenti hanno dovuto affrontare diverse tipologie di didattica, partendo dalla Didattica a distanza nel primo e secondo anno di liceo, passando per la didattica in modalità mista durante il terzo anno, fino a raggiungere una didattica tradizionale negli ultimi due anni. La didattica a distanza, svolta in particolare nei primi due anni, ha inciso maggiormente su alcuni alunni che possedevano lacune pregresse nelle diverse discipline; tuttavia, l'impegno profuso nel corso degli anni ha portato ad un'evoluzione positiva, commisurata al livello di impegno profuso. Il grado di partecipazione, di interesse e d'impegno è vario ma generalmente proficuo: un gruppo segue, generalmente, con notevole interesse e dimostra una partecipazione costante ed un impegno assiduo; un altro gruppo adotta uno studio meno costante ed un impegno discontinuo. La frequenza alle lezioni per alcuni studenti è stata costante, per altri non sempre regolare. La classe sin dal primo anno, si è distinta per il comportamento serio e responsabile; in particolare, è apparsa da subito sensibile al tema dell'inclusione tanto da rappresentare un esempio per l'intera comunità scolastica che risulta arricchita dal punto di vista umano e culturale. A tal proposito, nell'anno scolastico 2021/2022, la classe ha partecipato, classificandosi al primo posto, al concorso nazionale indetto dall'Associazione malattie rare dell'Alta Murgia Aps *Le Meravigliose rarità*. Gli alunni hanno presentato un elaborato scritto-grafico realizzato con la tecnica dello storytelling dal titolo *In viaggio per un sorriso*, con il quale hanno raccontato la storia di un compagno affetto da una malattia rara. Nell'anno scolastico 2022/2023, inoltre, la classe ha partecipato al concorso relativo alla 'Festa della Scienza 2023' avente come tema la 'Complessità' con l'elaborato dal titolo: *COMUNICARE IN QUARTA B: UNA QUESTIONE DI CLASSE! Quando comunicare diventa complesso*. A conferma di quanto detto, sempre nell'anno scolastico 2022/2023 due alunne hanno ricevuto un premio con borsa di studio relativo all'iniziativa promossa dalla segreteria Regionale Snals-Confisal Puglia denominata: *Salvatore Valentino: una vita dedicata ai Giovani*. Scopo del premio era quello di valorizzare e premiare atti di bontà di giovani che fanno donare tempo agli altri. Il premio è stato riconosciuto perché le alunne rappresentano una risorsa preziosa per il processo inclusivo di un compagno, non solo tra i banchi di scuola. Sul piano degli apprendimenti curricolari, alcuni alunni si attestano su un livello basilare ed intermedio, un gruppo ha raggiunto un livello medio-alto, tra cui si distinguono alcuni alunni dotati di un significativo spirito critico.

Per quanto riguarda il rapporto con le famiglie, a parte qualche eccezione negli anni passati, non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione. I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali.

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte prevalentemente in itinere attraverso tutte le strategie ritenute opportune da ogni singolo Docente, dalla Peer education al tutoraggio. Inoltre:

- è stata svolta una volta a settimana un'ora di potenziamento di inglese in vista delle prove invalsi;
- un'ora di potenziamento di italiano in vista delle prove invalsi;
- alcuni alunni sono stati individuati come beneficiari di un corso di potenziamento di matematica, della durata di 30 ore, previsto dal progetto *Mont@lcini- in* del PNRR;
- alcuni alunni sono stati individuati come beneficiari di un corso di potenziamento di inglese, della durata di 30 ore, previsto dal progetto *Mont@lcini- in* del PNRR;

Nella classe sono presenti alunni con BES.

DATI CURRICULARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra Classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi
III SEZ	21	/	/	18	1	3
IV SEZ	18	1		18	2	1
V SEZ	18	/	/		--	--

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe precedente (IV sez. B)

MATERIA	N° studenti promossi con $M = 6$	N° studenti promossi con $6 < M \leq 7$	N° studenti promossi con $7 < M \leq 8$	N° studenti promossi con $8 < M \leq 9$	N° studenti promossi con $9 < M \leq 10$
ITALIANO	3	1	7	4	3
LATINO	2	4	5	3	4
STORIA	3	2	5	6	2
FILOSOFIA	/	6	3	8	1
SC. UMANE	3	1	2	7	5
LINGUA E CULTURA STR. INGLESE	7	5	2	1	3
MATEMATICA	8	2	2	4	2

FISICA	1	4	6	2	5
SC. NATURALI	3	4	5	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	/	2	6	5	5
SC. MOTORIE	/	/	/	5	13
ED. CIVICA	/	4	2	6	6

Le carenze in Lingua e Letteratura straniera (inglese), sono state recuperate a fine agosto 2023.

3. ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO			
	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
MATEMATICA	Dieza Leda	Dieza Leda	Dieza Leda
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	D'Ospina Filippo	D'Ospina Filippo	D'Ospina Filippo
SCIENZE UMANE	Trane Francesca Carmelina	Trane Francesca Carmelina	Trane Francesca Carmelina
RELIGIONE	Tarantino Roberto Pantaleo	Tarantino Roberto Pantaleo	Tarantino Roberto Pantaleo
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE	Minerva Maria Grazia	Minerva Maria Grazia	Minerva Maria Grazia
SCIENZE NATURALI	Toma Chiara Cristina	Toma Chiara Cristina	Toma Chiara Cristina
LINGUA E CULTURA LATINA	De Marco Silvia	De Marco Silvia	De Marco Silvia
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	De Marco Silvia	De Marco Silvia	De Marco Silvia
FISICA	Rizzo Alessandro	Portone Mauro	Portone Mauro
SCIENZE MOTORIE	Orlando Antonio	Manco Sergio	Manco Sergio
STORIA	Palmieri Paola	Sperti Dora Marzo Anna Lucia	Sperti Dora Valentini Paola
FILOSOFIA	Del Casale Maria Antonietta	Del Casale Maria Antonietta	Del Casale Maria Antonietta

Come già evidenziato, durante gli ultimi tre anni di corso ci sono state variazioni del Consiglio di classe ed avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di Fisica, Storia e Scienze Motorie.

La classe ha invece goduto della continuità didattica nel corso del triennio per gli insegnamenti di Italiano, Matematica, Filosofia, Disegno e St. Arte, Lingua e Letteratura straniera: Inglese, Scienze Naturali, Scienze Umane, Latino e Religione.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

RISULTATI TRASVERSALI A CUI HANNO CONCORSO LE DIVERSE DISCIPLINE rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Quadro di riferimento europeo.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha previsto un **nuovo Quadro di riferimento**, delineando otto tipi di competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Così pure hanno mirato a far approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica;
- logico argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Finalità educative e competenze trasversali:

per l'AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici,

fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI **PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito le seguenti competenze specifiche di questo percorso di studi:

- padroneggiare le scienze umane dal punto di vista sistemico, storico e critico e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - sviluppare l'attitudine a valutare in modo critico i molteplici messaggi provenienti dal mondo contemporaneo;
 - mettere a confronto le proprie opinioni con quelle altrui, contribuendo alla partecipazione alla vita sociale e alla valorizzazione della dimensione collettiva dell'esistenza umana;
 - sviluppare la competenza nell'uso degli strumenti metodologici, educandosi alla ricerca personale e allo spirito critico;
 - acquisire la capacità di cogliere la specificità della propria cultura e di valorizzare culture diverse dalla propria;
 - sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti e contribuisce alla pace, attraverso lo sviluppo della coscienza civile e dei principi minimi della convivenza a livello nazionale e sopranazionale.

5. PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

5.1 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ **Numero alunni che hanno frequentato i progetti POF, i corsi o i laboratori PNRR e le altre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzate nell'a.s. in corso:**

Denominazione Corso	N° Alunni partecipanti	Tipologia corso/attività
Progetto <i>Collaboriamo</i>	Tutti gli alunni	Lab. di psicomotricità, lab. Di comunicazione, lab. di manualità
Progetto <i>News dal Montalcini</i>	Tutti gli alunni	Laboratorio di giornalismo
Progetto <i>Preparazione ai test universitari</i>	6	Corso di preparazione per i test universitari su logica, matematica, fisica, biologia.
Progetto <i>Mont@lcini -IN</i>	4	Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento in inglese o matematica

- ❖ **Numero alunni che hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche:**

Certificazione	N° Alunni a.s. 2018/19	N° Alunni a.s. 2019/20	N° Alunni a.s. 2020/21	N° Alunni a.s. 2021/22	N° Alunni a.s. 2022/23
Lingua Inglese B1		1			
Lingua Inglese A2				5	
Certificazione linguistica di Latino, livello A				1	

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro Istituto, da qualche anno, ha scelto di attuare il **Progetto d'Istituto "Scuola Amica"**, nato dalla collaborazione tra UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, in sintonia con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento dell'educazione civica secondo le nuove Linee guida.

Il progetto, che ha come destinatari tutti gli alunni del Liceo 'Rita Levi Montalcini', ha le seguenti finalità:

- Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989;
- Migliorare e valorizzare l'esperienza diretta dei ragazzi e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza;
- Promuovere l'appartenenza attiva alla comunità scolastica e sensibilizzare sull'importanza dell'acquisizione dei valori sociali quali: condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità.
- Favorire l'inclusione delle diversità per genere, religione, lingua, cultura;
- Promuovere iniziative e collaborazioni con il Dipartimento di sostegno e con altri docenti per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili;
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso la conoscenza del territorio;
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della legalità.

Attività svolte

- Produzione materiale informativo per elezione rappresentanti di classe e di Istituto;
- Organizzazione e gestione delle attività condotte nelle assemblee d'Istituto;
- Partecipazione alla Cerimonia per la Giornata Mondiale della Croce Rossa;
- Partecipazione alla Marcia per la legalità contro la criminalità e tutte le mafie;
- Partecipazione agli open day

5.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'istituto dell'Educazione civica del Montalcini, il cui insegnamento è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche da trattare nei cinque anni del percorso liceale:

1. Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale,
2. l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015,

3. l'educazione alla cittadinanza digitale,
4. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro,
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari,
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,
8. la formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento trasversale della disciplina è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ha assunto il ruolo di coordinamento, oltre che di insegnamento dell'Educazione Civica, in codocenza con gli altri Docenti curricolari in tutti gli indirizzi ad eccezione del LES, entrando a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione finale dopo aver acquisito le valutazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe in seguito al monitoraggio in itinere, alla valutazione di verifiche orali e/o scritte, o del prodotto finale stabilito dal CdC all'interno della programmazione di Classe.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nuclei tematici sviluppati nel quinto anno di corso sono stati i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **DIRITTI UMANI**, i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato,		

	delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		
--	--	--	--

UDA INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO	<u>COSTRUIRSI ARTIGIANO DI PACE E PROMOTORE DI GIUSTIZIA SOCIALE E DI LEGALITA'</u>
CONTENUTO CULTURALE AGGANCIATO AL TERRITORIO	UMANITA' E UMANESIMO DIGNITA' E DIRITTI UMANI NELLA COMPLESSITA' CONTEMPORANEA
COLLEGAMENTO CON I NUCLEI CONCETTUALI INDICATI DALLE LINEE GUIDA DELL'EDUCAZIONE CIVICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA 2. UMANITA' E UMANESIMO DIGNITA' E DIRITTI UMANI NELLA COMPLESSITA' CONTEMPORANEA 3. LA COSTITUZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PACE 4. SVILUPPO SOSTENIBILE Rif.: AGENDA 2030: ART. 4, ART. 30
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani</p> <p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di violazione dei diritti nel proprio Paese e nel mondo</p> <p>-sviluppare la consapevolezza del bisogno di promuovere un'educazione alla pace per una società globale pacifica ed inclusiva</p> <p>- individuare i tratti del disagio giovanile ed adulto nella complessa società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della società di appartenenza e della comunità mondiale</p>
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	<p><u>PRIMO QUADRIMESTRE:</u> DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA IN CODOCENZA: TOTALE 14 ORE</p> <p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA</p>

La struttura e le funzioni degli organismi internazionali
Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.

Il processo di integrazione europea

la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.

La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

SECONDO QUADRIMESTRE: TOTALE ORE 19

DOCENTE DI SCIENZE UMANE: 5 ORE

-educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (es. campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo...)

-dove e come **educare alla democrazia, alla legalità** (come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità es. educazione a non acquistare oggetti rubati o di contrabbando, a valutare l'impatto ambientale e sociale dei prodotti ...), **alla mondialità, alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli, alla risoluzione nonviolenta dei conflitti** (addestramento a risolvere pacificamente le "liti");

-le personalità nazionali che hanno trattato l'educazione alla pace-
I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all'acqua, diritto all'autonomia cognitiva, diritto all'istruzione, diritto all'informazione, diritto all'ambiente salubre....

-obiettivo 4 Agenda 2030 che indica, tra l'altro, che *"tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, ..., l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

DOCENTE DI INGLESE: 2 ORE

Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Petition of Rights, The Bill of Rights, Slave trade

DOCENTE DI STORIA: 3 ORE

il concetto di diritto umano nella storia

Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)

Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)

	<p>DOCENTE DI MATEMATICA: 1 ORA Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA: 2 ORE Dallo Statuto albertino alla Costituzione Il principio di eguaglianza</p> <p>DOCENTE DI FILOSOFIA: 3 ORE Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo Il liberalismo</p> <p>DOCENTE DI ARTE: 2 ORE I diritti razziali nell'arte</p> <p>RELIGIONE: 1 ORA L'avvento del cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>
TEMPI	33 ORE ANNUALI 14 ORE NEL PRIMO QUADRIMESTRE, 19 ORE NEL SECONDO QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE	<p>Il docente esperto svolge le proprie attività in compresenza con un docente di disciplina. I docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA di Educazione Civica svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive ore di lavoro che indicheranno analiticamente nei registri di classe.</p> <p>La valutazione in itinere può derivare da un'osservazione sistematica dei comportamenti, da relazioni tematiche, report.</p> <p>La valutazione finale sarà collegiale sui prodotti degli alunni</p> <p>Il docente con compiti di coordinamento, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe, agli scrutini</p>
PRODOTTO FINALE	Prodotto multimediale

5.4 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Durante il corrente anno scolastico, alcuni alunni o, ove previsto, l'intera classe, hanno partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio d'istruzione in Grecia;
- Uscita didattica *Teatro in Lingua Inglese "The Importance of Being Earnest"*;
- *Laboratori PAI*
- *Openday*
- Partecipazione alla Marcia per la legalità contro la criminalità e tutte le mafie
- Partecipazione alla Cerimonia per la Giornata mondiale della Croce Rossa
- Progetto Mont@lcini -IN, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento in inglese o matematica
- Partecipazione alla *Giornata europea della giustizia civile* presso l'aula magna del palazzo di giustizia di Lecce
- Manifestazione in ricordo del poeta Prof. Cosimo Corvaglia.

Nel corso del secondo biennio, alcuni alunni o, ove previsto, l'intera classe sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative/attività, progetti POF:

- Uscita didattica *Teatro in Lingua Inglese "The Blues Brothers"*;
- Uscita didattica per visitare il centro storico di Lecce;
- *Festa della Scienza 2023*
- *Laboratori PAI*
- *Openday*
- Partecipazione al concorso nazionale *Le meravigliose rarità*
- Partecipazione al concorso *L'Europa è nelle tue mani*
- ECDL
- Laboratorio teatrale
- *Festa della scienza 2023*
- Corsi di certificazione in lingua inglese
- Certificazione Linguistica di Latino, a.s. 2022/2023.

5.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Tutte le esperienze hanno avuto una valenza:

- orientativa
- formativa
- culturale
- professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

- fornire elementi di orientamento professionale
- favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ol style="list-style-type: none">1. Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri.2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ol style="list-style-type: none">1. Consapevolezza riflessiva e critica.2. Competenza personale e sociale3. Metacognizione e autovalutazione

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare e partecipare. 2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine 3. Autonomia
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi 2. Progettare, scegliere, decidere 3. Trasferire le conoscenze 4. Risoluzione dei problemi (problem solving)
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella **CERTIFICAZIONE FINALE**.

La certificazione finale delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio, e concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza dei PCTO, del voto di comportamento e, quindi, del credito scolastico ed è inserita nel curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio ogni candidato (Art. 22 dell'O.M. 65_ 2022) esporrà mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato:

- illustra natura e caratteristiche delle attività svolte
- correla le attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite,
- sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

ATTIVITA' DI PCTO RELATIVE AGLI ANNI SCOLASTICI 2020/2021, 2021/2022 e 2022-2023 (3°, 4° anno e 5° anno)

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Le attività inerenti i PCTO hanno visto gli alunni coinvolti nelle seguenti azioni:

- Attività presso Istituti Comprensivi di Casarano o dei paesi limitrofi
- Percorso on line *Gocce di sostenibilità*
- Percorso su Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Le attività inerenti i PCTO hanno visto gli alunni coinvolti nelle seguenti azioni:

- Attività presso Istituti Comprensivi di Casarano o dei paesi limitrofi

- Incontro con la guardia di finanza dal titolo: *Sentinelle di legalità*
- Percorso Online *Pronti, Lavoro... Via!*
- Progetto *Almadiploma*

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Percorso on line della piattaforma 'Educazione digitale' dal titolo *Economia civile*
- Progetto *Almadiploma*

Verranno forniti alla Commissione d'Esame **atti e certificazioni relativi** ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Di seguito le **SCHEDE DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24.

"PROGETTO ALMA DIPLOMA"	
CLASSI: QUARTE E QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI	
REFERENTE: PROF. FILIPPO D'OSPINA	
AA.SS.: 2022-2023, 2023-24	
Totale ore: 7 ore per le classi Quarte – 4 ore per le classi Quinte	
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - CLASSI QUARTE: Compilazione e successiva analisi del questionario "La mia Scelta e Almaorientati", composto dalle sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Primi Passi • Almaorientati • Verso il Traguardo Compilazione del Curriculum Vitae - CLASSI QUINTE: Compilazione e successiva analisi del questionario "Almadiploma" e revisione del Curriculum Vitae
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti. 	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 	

PERCORSO ON LINE: GIOVANI PREVIDENTIL PRONTI, LAVORO... VIA! A.S. 2022-2023

L'iniziativa formativa

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la misura del capitale umano
- le strategie di un contratto "in civiltà"
- la costituzione
- la previdenza di base
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo
- la pensione
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi
- la pensione integrativa a base fiscale
- come deviare una statal act
- come si apre e cosa comporta una partita IVA
- come e perché è importante la previdenza complementare
- come e perché è importante la copertura assicurativa

È previsto per le competenze trasversali e l'orientamento. Il corso "Pronti, lavoro...VIA!" garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completano:

22 ORE DI PCTO, previa valutazione dell'output finale da parte dell'insegnante



Come funziona?

Le fasi di lavoro



FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale sviluppato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.



PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, sondare una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato unico, da condividere con gli studenti all'occorrenza dell'iniziativa di PCTO.

VIA ALLE P.A.S.

PERCORSO ON LINE: 'ECONOMIA CIVILE' A.S. 2023-2024

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il progetto 'Economia Civile' si articola in due fasi: e-learning e project work. La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici e pratici sul Canvas, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio. Al termine dell'e-learning, sulla base delle nozioni acquisite, la studentessa potrà mettere alla prova realmente ciò che ha imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto.

PCTO

(D. Lgs 77/ 2005, L. 107/2015 ed art. 1, comma 784 L.145/2018)

SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Struttura ospitante:

ISTITUTO COMPRENSIVO _____

COMPETENZE VALUTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZA DIGITALE / COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	ABILITA'
Utilizzare e produrre testi multimediali.	Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. Ricerca, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE / COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ABILITA'
Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. Prodotte riscritture di testi (parafrasi), riassunti, traduzioni. Redigere relazioni.

COMPETENZE DI CITTADINANZA VALUTATE DAL TUTOR FORMATIVO DELLA STRUTTURA OSPITANTE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITA'
---	-----------------

Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo
Competenza sociale	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.
Metacognizione e Autovalutazione	Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione, Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita <u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare, • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. • Saper cooperare e agire da cittadini responsabili • Saper agire da cittadini autonomi

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado <u>si progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni

Tutor Liceo Montalcini	Studente	Tutor esterno
_____	_____	_____

Tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle "cartelline degli studenti" che contengono

- Portfolio triennale delle attività svolte
- Valutazione delle competenze in alternanza
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Le cartelline sono a disposizione della commissione.

5.6 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico 2023/24 sono state svolte le seguenti attività contenute nel **Piano dell'Orientamento di Istituto**, per un totale di n. 30 ore.

ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
Partecipazione laboratori previsti dal PAI	Durante l'anno scolastico	6
Compilazione questionario Almadiploma	Aprile – Maggio 2024	4
Incontri con il tutor dell'orientamento, prof.ssa Preite Rosa Cosima	Febbraio – Aprile 2024	5
Attività legate al piano sicurezza	Settembre – ottobre 2023	2
Visita al Centro per l'impiego di Casarano	14 marzo 2024	2
Assemblee di classe dedicate alla realizzazione del 'capolavoro' e alla lettura del libro <i>Il racconto dell'isola sconosciuta</i>	Durante l'anno scolastico	4
Accoglienza alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado per orientamento	Dicembre 2023 – gennaio 2024	4
Didattica orientativa	Durante l'anno scolastico	3
Incontro con docente orientatore, prof.ssa Toma Chiara Cristina	24 aprile 2024	1
Progetto "Blaam – Smoke – Free Movie" (Progetto del piano strategico per la promozione della salute regione Puglia)	25 marzo 2024	2

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale, riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare di coloro che vivono in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, persone con disabilità).

Nel nostro Istituto vengono per questo attivati percorsi individualizzati e personalizzati per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli interventi non mirano solo al recupero dei contenuti, ma anche a mettere lo studente in grado di apprendere in modo autonomo, attraverso il consolidamento e la consapevolezza delle strategie necessarie per l'apprendimento.

In tale contesto fondamentale è anche la Didattica Laboratoriale, concretizzata oltre che nei corsi di competenze di base e ai vari laboratori del PNRR **Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)**, anche attraverso i laboratori PAI, che rappresentano efficaci metodi di inclusione e sviluppo delle potenzialità personali. I laboratori PAI vedono il coinvolgimento di tutte le classi della nostra scuola invitate ad organizzare varie attività durante una o più assemblee di classe nell'ottica dell'inclusione.

Inoltre, con il progetto 'Una scuola per tutti', è stato possibile "potenziare", attraverso azioni mirate, le classi con alunni con BES per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato.

ALUNNI CON BES Per gli alunni con BES, la cui valutazione fa riferimento a quanto stabilito nel PEI o PDP, si rimanda agli allegati riservati messi agli atti della scuola.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che ha prestato al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare.

Il Consiglio di Classe, considerato che nel processo di insegnamento/apprendimento le metodologie da adottare sono in relazione a differenti situazioni che si possono verificare e che tali metodologie, se ben utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere, ha individuato ed utilizzato le seguenti metodologie:

- Problem solving e discussione come punto di partenza dell'attività didattica;
- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Gradualità dell'intervento educativo;
- Analisi testuale;
- Ricerca e/o attività di laboratorio;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Interventi individualizzati;
- Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad un'acquisizione più solida ed efficace degli argomenti trattati
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi
- videoconferenze
- Aule virtuali su Classroom con inserimento di materiali multimediali a sostegno dell'apprendimento e dell'approfondimento.

8. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fissato ad inizio anno i criteri di verifica e valutazione, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Criteri generali di valutazione (dal PTOF)

Elaborando la programmazione didattica disciplinare e di Dipartimento, i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, hanno formulato le griglie di valutazione in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i descrittori relativi ai voti e i rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- **Conoscenze:** i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- **Abilità/Capacità:** le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- **Competenze:** la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (Delibera n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Art.7]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione partecipazione
10	<p>-È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>-Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</p>	<p>-Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno del PCTO: livello AVANZATO (dal 100%-91%).</p> <p>-Valutazione 9/10 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche • Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. • Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con ottima partecipazione e collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
9	<p>-È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali;</p> <p>-dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>-Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>-Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno del PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 8/9 in Educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche • Rispetta gli orari e giustifica regolarmente • Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne con regolarità ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica

8	<p>-È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>-Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>-Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari. • Max 8 ritardi e max 8 uscite anticipate per quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> •Partecipa e generalment e collabora alla vita scolastica
7	<p>-Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>-Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%).</p> <p>-Valutazione 6/7 Ed. Civica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica nei tempi dovuti; si assenta di frequente anche in coincidenza di verifiche programmate. • Max 15 ritardi e max15 uscite per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> •Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe
6	<p>-È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>-Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento d'istituto,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede scarsa autonomia ed è poco responsabile • Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%). • Valutazione 6 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Si assenta di frequente e spesso anche in coincidenza di verifiche programmate e /o non giustifica nei tempi dovuti; • Oltre i 15 ritardi e oltre le 15 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale e l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe

	con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).				
5	<p>-Ha un comportamento irrispettoso verso personale/strutture/attrezzature della Scuola</p> <p>- Compie offese/atti gravi e ripetuti alla persona ed al ruolo professionale del personale e dei compagni.</p> <p>-E' responsabile di atti vandalici e di episodi che configurano diverse tipologie di reato o comportano pericolo per l'incolumità altrui.</p> <p>-Presenza di ammonizioni scritte sul registro di classe e/o sanzioni con sospensione dall'attività didattica per violazioni molto gravi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' scarsamente autonomo e irresponsabile • Sospensione dei PCTO per violazione di Regolamento e Patto • Valutazione del Tutor esterno PCTO <60%. • Valutazione insufficiente in Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi, anche in corrispondenza di verifiche programmate e non giustificati nei tempi dovuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginal e l'attività scolastica

N.B.- L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

- LA GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO tiene conto del nuovo Regolamento di Disciplina Alunni (Del. N. 2 del Consiglio d'Istituto del 01/07/2022)
- L'indicatore relativo ai PCTO riguarda solo le classi del 3°- 4°-5° anno e va considerato solo nello scrutinio finale, non riguarda le classi del 1° biennio.
- Ai percorsi di PCTO concorre qualunque attività di Orientamento

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A - Analisi del testo Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12
	• Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10
	• Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8
	• Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	• Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20
	• Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18
	• Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16
	• Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14
	• Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12

	<ul style="list-style-type: none"> • Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali 	6 - 2
TOTALE	 /60

Tipologia A - Analisi del testo
Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	• Assoluto rispetto dei vincoli richiesti	10
	• Pieno rispetto dei vincoli richiesti	9
	• Adeguato rispetto dei vincoli richiesti	8
	• Complessivo rispetto dei vincoli richiesti	7
	• Sufficiente rispetto dei vincoli richiesti	6
	• Parziale rispetto dei vincoli richiesti	5
	• Mancato e/o occasionale rispetto dei vincoli richiesti	4
	• Nessun rispetto dei vincoli richiesti	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere/sintetizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	• Perfetta comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	10
	• Piena comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	9
	• Buona comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	• Adeguata comprensione/sintesi del testo e di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7
	• Sufficiente comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici essenziali	6
	• Parziale comprensione/sintesi del testo e di alcuni snodi tematici e stilistici	5
	• Inadeguata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	4
	• Errata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sicura, accurata ed ampiamente approfondita	10
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampia e completa	9
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e precisa	8
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	7
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica quasi sempre corretta	6

	<ul style="list-style-type: none"> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente corretta 	5
	<ul style="list-style-type: none"> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non corretta 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente scorretta e/o inesistente 	3 – 1
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	<ul style="list-style-type: none"> Piena, puntuale ed approfondita interpretazione del testo 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Completa e precisa interpretazione del testo 	9
	<ul style="list-style-type: none"> Chiara e corretta interpretazione del testo 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Corretta interpretazione del testo 	7
	<ul style="list-style-type: none"> Adeguate interpretazione del testo 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Parziale interpretazione del testo 	5
	<ul style="list-style-type: none"> Mancata e/o occasionale interpretazione del testo 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Errata interpretazione del testo 	3 – 1
TOTALE / 40	

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1%	2	2%	3	3%	4	4%	5	5%	6	6%	7	7%	8	8%	9	9%	10

VOTO ___ / 100 > ___ / 10

Prof.

Tipologia B - Analisi del testo
Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12
	• Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10
	• Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8
	• Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	• Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20
	• Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18
	• Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16
	• Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14
	• Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12
	• Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10
	• Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8

	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali 	6 - 2
TOTALE	 /60

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione accurata, precisa e puntuale di tesi e di tutti gli snodi argomentativi 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione precisa e corretta di tesi e di tutti gli snodi argomentativi 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione corretta di tesi e degli snodi argomentativi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione adeguata di tesi e di quasi tutti gli snodi argomentativi 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione complessiva di tesi e di snodi argomentativi 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione incerta e/o parziale di tesi e di snodi argomentativi 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/Individuazione scorretta di tesi e di snodi argomentativi 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Errata sintesi/Individuazione di tesi e di snodi argomentativi 	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con pertinenza e coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi idonei 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo assolutamente pertinente, coerente, sostenuto e strutturato, supportato dall'uso efficace di connettivi idonei 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo pertinente, coerente e valido, supportato dall'uso di connettivi idonei 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo pertinente, coerente, supportato dall'uso di opportuni connettivi 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo complessivamente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi quasi sempre opportuni 	14
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo sufficientemente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi adeguati 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo incerto, poco pertinente e coerente, non sempre supportato dall'uso di connettivi adeguati 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo debole, non pertinente ed incoerente, non supportato dall'uso corretto di connettivi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo assente, nessuna pertinenza, errato uso di connettivi 	6-2
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali congrui, ampi, approfonditi e pienamente funzionali all'argomentazione 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e funzionali all'argomentazione 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali corretti, pertinenti e funzionali all'argomentazione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali appropriati e complessivamente funzionali all'argomentazione 	7

	• Riferimenti culturali generici e sufficientemente funzionali all'argomentazione	6
	• Riferimenti culturali limitati e poco funzionali all'argomentazione	5
	• Riferimenti culturali scorretti e non funzionali all'argomentazione	4
	• Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE/ 40	

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

VOTO ____ / 100 > ____ / 10

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20	10
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18	9
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16	8
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14	7
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12	6
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10	5
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8	4
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20	10
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18	9
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16	8
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14	7
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12	6
	• Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10	5
	• Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8	4
	• Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	• Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20	10
	• Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18	9
	• Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16	8
	• Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14	7
	• Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12	6
	• Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10	5

	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali 	8	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali 	6 - 2	3 - 1
TOTALE	 /60	

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Piena pertinenza del testo alla traccia, ampia coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Piena pertinenza del testo alla traccia ed ampia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Complessiva pertinenza del testo alla traccia ed adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente pertinenza del testo alla traccia ed accettabile formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata pertinenza del testo alla traccia e formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi poco coerente 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa pertinenza del testo alla traccia ed incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata pertinenza del testo alla traccia, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi scorretta e/o assente 	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione coerente, sostenuto e strutturato 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione coerente e valido 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e lineare 	14
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione incerto e poco chiaro 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione disordinato e confuso 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'esposizione disorganico e disarticolato 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali congrui, approfonditi ed ampiamente articolati 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali validi, approfonditi ed opportunamente articolati 	9

	• Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti ed adeguatamente articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed articolati	7
	• Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre articolati	6
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco articolati	5
	• Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	4
	• Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE / 40	

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

1

VOTO ____ / 100 > ____ / 10

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
TITOLO:					
COGNOME		NOME		DATA	
INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTI
CONOSCENZA DELLE CATEGORIE CONCETTUALI	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 7
	< 4	4	4 < L < 5.5	5.5 < L > 7	
	Conoscenze imprecise, lacunose/o superficiali	Conoscenze essenziali	Conoscenze complete ed appropriate	Conoscenze approfondite accurate ed esaurienti	
COMPRESIONE DEL CONTENUTO E DEL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 5
	< 3	3	3 < L < 4	4 < L < 5	
	Debole comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	
CAPACITÀ INTERPRETATIVA	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 4
	< 2	2	2 < L < 3	3 < L < 4	
	Parzialmente adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche indicate dal tema e a quelle proposte dai quesiti	Interpretazione sufficientemente coerente ed essenziale dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche relative al tema e a quelle proposte dai quesiti	Buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche relative al tema e a quelle proposte dai quesiti	Ottima interpretazione dei documenti, efficace ed appropriata, con apporti personali originali e pertinenti in relazione all'importanza delle problematiche indicate dal tema e a quelle proposte dai quesiti	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	Max 4
	< 2	2	2 < L < 3	3 < L < 4	
	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle	Sufficiente capacità di collegamento e di interazione logica tra gli	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle	

	Scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti. Rispetto parziale dei vincoli linguistici	ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti. Rispetto essenziale dei vincoli linguistici	Scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; rigore logico nella lettura dei fenomeni in chiave critica. Padronanza e completezza linguistica	scienze Umane in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondita e originale la lettura critico-riflessiva. Autonomia, padronanza e completezza nel rispetto dei vincoli logico-linguistici	
I valori superiori o uguali a 0,5 si approssimano alla cifra intera superiore I valori fino a 0,5 escluso si approssimano alla cifra intera inferiore TOTALE _____ /20					

8.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Del. n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il credito viene attribuito a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

La Tabella A dell'allegato definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (allegata al D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(aggiornamenti al POF n.s. 2023/24)

Alunno	Media scolastica	n. ore di assenza (comprensivo degli ingressi alla seconda ora)	banda di oscillazione del credito scolastico (v. tabella)	Assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse ed impegno	Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'istituto	Interesse e partecipazione relativi all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa (Credito max 0,20**)	Crediti formativi (attività esterne all'istituto*)	Totale punti crediti
				credito 0,20 (n. ore ass. <60)	Credito 0,30		Credito Max 0,30	
				credito 0,15 (n. ore ass. 60-100)				
				Credito 0,10 (n. ore. ass. 101- 125)				

Note:

* attività coerenti con il percorso di studi e certificate da enti riconosciuti

** Sufficiente: 0 - Discreto: 0,10 - Molto: 0,15 - Moltissimo: 0,20

***NELLA COLONNA "Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto" si intendono:**

-Partecipazione attiva con contributi agli Open Day e alle Notti nazionali dei nostri Licei, al Giornalino "News dal Montalcini", almeno 10 ore, attestate dai referenti dei progetti, dalle Referenti studenti per le attività che si svolgono a scuola, dai Referenti per l'Orientamento.

-Partecipazione a progetti POF realizzati, a corsi per il conseguimento di certificazioni, a progetti proposti alla Scuola da Enti o Istituzioni esterne, frequentando almeno l'80% delle ore previste. I Progetti dovranno essere di almeno 15 ore.

-Partecipazione attiva con produzione di elaborati o di altri lavori all'interno del Progetto d'Istituto "Scuola Amica".



Indicazioni operative per l'attribuzione del credito scolastico

- se la parte decimale della media "M" è maggiore o uguale a 0,50: viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se sono presenti altri indicatori ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione ecc..").
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: viene attribuito il punteggio più basso della banda a condizione che **non siano presenti altri indicatori** "impegno, assiduità, interesse, partecipazione, etc.")
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: potranno essere aggiunti alla parte decimale i valori dei seguenti indicatori:
 - Assiduità della frequenza scolastica e interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
 - Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate
 - Interesse e partecipazione relativi all' insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa

Inoltre, nel caso di promozione nello scrutinio finale a seguito di debiti formativi, si attribuirà comunque il minimo delle fasce di credito contenute nella Tabella ministeriale A sopra riportata.

Il consiglio di Classe si riserva la facoltà di valutare eventuali **crediti formativi** relativi ad attività extrascolastiche e certificate mediante attestati consegnati entro il 15 maggio, **purché coerenti con il percorso di studi e compresi nelle seguenti tipologie:**

- attività culturali (frequenza di corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere, partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici, ECDL (4 o 7 moduli), frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali);
- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI);
- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni);
- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

8.6 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha seguiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-10	
	II	Ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e lacunoso, utilizzando in modo non sempre appropriato.	10-20	
	III	Ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-30	
	IV	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-40	
	V	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-10	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario.	10-20	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una terminologia pluridisciplinare articolata.	4-40	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una terminologia pluridisciplinare usata e approfondita.	5	
Capacità di ragionare in maniera critica e personale, utilizzando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di ragionare in maniera critica e personale, o ragiona in modo superficiale e disorganico.	0-10	
	II	È in grado di formulare ragionamenti critici e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	10-20	
	III	È in grado di formulare semplici ragionamenti critici e personali, con una corretta utilizzazione dei contenuti acquisiti.	3-30	
	IV	È in grado di formulare articolati ragionamenti critici e personali, utilizzando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-40	
	V	È in grado di formulare usate e articolate ragionamenti critici e personali, utilizzando con sagacia i contenuti acquisiti.	5	
Chiarezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o frammentario, utilizzando un lessico inadeguato.	0-10	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	10	
	IV	Si esprime in modo preciso e corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	20	
Capacità di analisi e composizione delle realtà in chiave di riferimento etico e parte delle affermazioni nelle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere le realtà a partire dalle affermazioni nelle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-10	
	II	È in grado di analizzare e comprendere le realtà a partire dalle affermazioni nelle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di esprimere un'analisi adeguata delle realtà sulla base di una coerente affermazione nelle proprie esperienze personali.	10	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa delle realtà sulla base di una stessa affermazione nelle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita delle realtà sulla base di una affermazione critica e consapevole nelle proprie esperienze personali.	20	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C-IT
D - MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

9. INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO 2023/24

Il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, come Commissari interni i seguenti docenti:

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
De Marco	Silvia	Discipline letterarie e latino
Del Casale	Maria Antonietta	Filosofia e Storia
D'Ospina	Filippo	Disegno e Storia dell'Arte

10. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO E/O SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- N. 4 simulazioni della prima prova scritta (Italiano)
- N. 3 simulazioni della seconda prova scritta (Scienze Umane)

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI di Matematica, Inglese e Italiano.

PARTE SECONDA

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

Docente: prof. ssa Silvia De Marco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, partendo dal secondo anno, ha potuto avvalersi della continuità didattica nella seguente disciplina, ad eccezione di un breve periodo di supplenza nel corso del terzo anno.

Durante il percorso liceale gli studenti hanno dovuto affrontare diverse tipologie di didattica, partendo dalla Didattica a distanza nel primo e secondo anno di liceo, passando per la didattica in modalità mista durante il terzo anno, fino a raggiungere una didattica tradizionale negli ultimi due anni.

La didattica a distanza, svolta in particolare nei primi due anni di avviamento al consolidamento e recupero delle competenze morfo-sintattiche, ha inciso maggiormente su alcuni alunni che possedevano lacune pregresse nella produzione scritta; tuttavia, grazie all'impegno profuso nel corso degli anni, molti alunni hanno migliorato queste carenze. Il grado di partecipazione, di interesse e d'impegno è vario ma generalmente proficuo: un gruppo segue con notevole interesse e dimostra una partecipazione costante ed un impegno assiduo; un altro gruppo adotta uno studio meno costante ed un impegno discontinuo.

La frequenza alle lezioni per alcuni studenti è stata costante, per altri non sempre regolare. Il livello di apprendimento raggiunto - in termini di conoscenze, competenze e abilità - è piuttosto eterogeneo: alcuni alunni si attestano su un livello basilare ed intermedio, un gruppo ha raggiunto un livello medio-alto, tra cui si distinguono alcuni alunni dotati di un significativo spirito critico.

Sono stati svolti approfondimenti sulle tipologie d'esame e sulle Prove Invalsi, ritagliando nel corso dell'anno momenti di analisi e di confronto collettivo. Approfondimenti condotti attraverso ore in compresenza e attraverso letture critiche contenute nel libro di testo.

Il programma è stato svolto in buona parte ma non integralmente secondo quanto prospettato nella programmazione iniziale

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- Conoscenza della periodizzazione fondamentale degli eventi letterari analizzati;
- Conoscenza delle principali personalità letterarie e delle loro opere;
- Conoscenza delle principali correnti e movimenti letterari;
- Conoscenza corretta della terminologia specifica;

Competenze

- Saper ascoltare, leggere, comprendere e produrre testi orali e scritti, adeguati alla situazione comunicativa e coerentemente strutturati;

- Saper riconoscere forme e istituti dei diversi movimenti e generi letterari;
- Saper contestualizzare opere e autori nell'ambito sociale, culturale e conoscitivo che è loro proprio.

Capacità

- Saper sintetizzare un testo ascoltato;
- Sapere leggere e comprendere testi scritti di vario tipo;
- Saper individuare tema, messaggio e principali caratteristiche stilistiche del testo;
- Saper produrre tipologie testuali come da Esame di Stato

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la lezione partecipata e dialogata ed anche la contestualizzazione di opere e brani analizzati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata

Lettura guidata, analisi e interpretazione di testi e documenti

Learning by doing: esercitazioni svolte in classe o come attività domestica e confronto in classe

Flipped Classroom

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo:*

“La letteratura ieri, oggi, domani” voll. 2; 3.1; 3.2 di G. Baldi, S. Russo, M. Rametti, G. Zaccaria, edizione Paravia

“Antologia della DIVINA COMMEDIA” con 25 canti completi e analizzati a cura di Alessandro Marchi. Edizione Paravia

- *Dispense fornite dal docente:*

Testi e materiale fornito tramite Classroom

- *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*

Materiale condiviso mediante Classroom

- *Appunti e mappe concettuali.*

Mappe, appunti, schemi formulati dal docente o dalle risorse digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte d'italiano sono state strutturate, a partire dal terzo anno, secondo simulazione d'esame. Nel seguente anno scolastico sono state previste quattro verifiche per quadrimestre, di cui due verifiche scritte e due prove orali. Le quattro verifiche scritte sono

state elaborate come simulazioni secondo le varie tipologie previste dall'Esame di Stato. Le prove orali si sono svolte come interrogazioni ed anche come prove semi-strutturate.

Mediante le prove semi-strutturate è stata valutata la conoscenza, l'abilità di analisi e di sintesi delle principali personalità letterarie e delle relative opere e dei movimenti letterari.

La valutazione finale è il risultato della valutazione sommativa e formativa, guarda non solo ai risultati raggiunti mediante le singole prove, ma tiene conto anche dell'impegno e dell'interesse profuso durante l'intero anno scolastico.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- ecc.

CONTENUTI TRATTATI

- **Giacomo Leopardi: vita, il pensiero, la poetica del "vago e indefinito" I Canti. Le Operette morali e "l'arido vero". Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:**
 - dalle Lettere: "Sono stordito dal niente che mi circonda...";
 - dallo Zibaldone "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Il vero è brutto";
 - dai Canti: "L'Infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio"; "Alla luna"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" analisi e commento solo di alcuni passi scelti de "La ginestra o il fiore del deserto"
 - dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"
 - **L'età postunitaria: fenomeni letterari e generi, caratteristiche della lirica "scapigliata". Lettura, analisi e commento della seguente opera:**
- **Emilio Praga da Penombre: "Preludio", il manifesto della Scapigliatura**
 - **Giosuè Carducci: vita, la prima fase della produzione carducciana, le Rime nuove:** lettura, analisi e commento di "Pianto antico"; "Alla stazione in una mattina d'autunno";
 - **Le diverse forme narrative: Naturalismo francese ed Emile Zola, romanzo vittoriano e romanzo russo. Lettura dei seguenti testi:**
- da Madame Bovary: "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"
- da Germinie Lacerteux, Prefazione: "Un manifesto del Naturalismo"
- **Sibilla Aleramo da Una donna: "Il rifiuto del ruolo tradizionale" "Emancipazione femminile e maternità"**
 - **Il Verismo italiano.**

- **Giovanni Verga: vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica ed ideologia. Vita dei campi. Il Ciclo dei Vinti I Malavoglia. Le novelle rusticane. Il Mastro-don Gesualdo. Lettura, analisi e commenti delle seguenti opere:**
 - da Vita dei campi: "Fantasticherie"; "Rosso Malpelo"; "La lupa"
 - da I Malavoglia: "I vinti e la fiumana del progresso", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"
 - da Le Novelle rusticane: "La roba"
 - da Mastro-don Gesualdo: "La morte di mastro don-Gesualdo"
 - **Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente in Europa e Italia**
 - **Baudelaire** "L'albatro", "Lo spleen" e "Corrispondenze"
 - **Grazia Deledda** da Elias Portolu: "La preghiera notturna"; "Il ritorno a casa e l'attesa di Paulo"
 - **Gabriele d'Annunzio: vita, l'estetismo e la sua crisi. I cicli dei romanzi. Le Laudi. Lettura, analisi e commenti delle seguenti opere:**
 - da Il Piacere "Il verso è tutto", lettura di una parte del III capitolo (materiale fornito su Classroom)
 - da Le vergini delle rocce "Il programma politico del superuomo"; "Il vento di barbarie della speculazione edilizia"
 - da Le Laudi "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana"
 - **Giovanni Pascoli: vita, la visione del mondo, la poetica e le soluzioni formali. Myricae. Lettura, analisi e commenti delle seguenti opere:**
 - da Il Fanciullino "Una poetica decadente";
 - da Myricae "X Agosto", "Il lampo", "Il temporale"; "Novembre";
 - da Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"
 - da La grande proletaria si è mossa: "Il nazionalismo pascoliano"
 - **Il primo Novecento: Il Futurismo. I crepuscolari. Accenno ai vociani. Filippo Tommaso Marinetti. Aldo Palazzeschi. Guido Gozzano. Lettura dei seguenti brani:**
 - "Il Manifesto del futurismo"; alcuni punti del "Manifesto tecnico della letteratura futurista". "Bombardamento" di F. T. Marinetti; "E lasciatemi divertire" di A. Palazzeschi; "Cocotte" di G. Gozzano
 - **Il romanzo del Novecento: caratteristiche e differenze con il romanzo dell'Ottocento**
 - **Italo Svevo: vita, la cultura di Svevo, La coscienza di Zeno. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:**
 - da La coscienza di Zeno: "Il fumo", "la morte del padre", "La profezia di un'apocalisse cosmica"
 - **Luigi Pirandello: vita, la visione del mondo, la poetica. Le novelle. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:**
 - da L'Umorismo "Un'arte che scompone il reale";
 - da Novelle per un anno "Ciaula scopre la luna", "Il treno ha fischiato";
 - da Il fu Mattia Pascal: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterna di carta"
 - da Uno, nessuno e centomila: "Nessun nome"
 - Trama e analisi delle opere teatrali "Il giuoco delle parti" e "Sei personaggi in cerca d'autore"

- **Il Paradiso: analisi e commento dei canti I-III-VI-XI e analisi dei versi più significativi dei canti XVII e XXXIII**

Nel mese di maggio gli autori e i temi da trattare dovrebbero essere i seguenti:

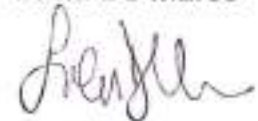
- **Giuseppe Ungaretti: vita ed opere:** Lettura e analisi dei seguenti testi
- da Allegria: "Il porto sepolto", "Mattina", "Soldati", "In memoria", "I fiumi"
- **Eugenio Montale: vita, opere e poetica:**
- Ossi di seppia "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Meriggiare, pallido e assorto";
- Bufera e altro "Il sogno del prigioniero"
- **Umberto Saba:** "La capra"; "Amal"
- **La poesia ermetica: Quasimodo** "Alle fronde dei salici"; "Uomo del mio tempo"; "Ed è subito sera"
- **Accenno alla prosa neorealista: Pasolini**

Gli studenti

Agnese D'Aquino
 Liliana Palumbo

La docente

Silvia De Marco



DISCIPLINA: STORIA

Docente: Paola Valentini

Profilo della classe

La classe, da me seguita dal mese di novembre 2023 in qualità di supplente della docente titolare prof.ssa D. Sperti, ha mostrato durante l'intero anno scolastico mediamente un'attiva partecipazione al dialogo educativo e alla collaborazione. In particolare, la maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta e consapevole, seria ed interessata, costante nello studio e con una buona attitudine alla materia. Il loro impegno è stato regolare e il metodo di studio ben organizzato; pertanto, i loro risultati sono molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Un ristretto numero di studenti, invece, ha partecipato in modo talvolta poco assiduo, con attitudine e interesse moderati per la disciplina. Tuttavia, se opportunamente guidati e sollecitati, tali studenti hanno comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto.

La frequenza delle lezioni è nel complesso assidua e il comportamento sempre responsabile.

Non tutti gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno scolastico sono stati affrontati, perché si è dovuto lavorare sul consolidamento di un'opportuna capacità di espressione, ma anche perché nelle prime settimane dell'anno scolastico si è proceduto al recupero di argomenti non svolti nell'anno scolastico precedente.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale dai moti insurrezionali del 1848 alla prima metà del '900;
- i principali nessi storici di causa-effetto.

Competenze

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Usare in maniera appropriata il lessico e gli strumenti propri della disciplina;
- Ricostruire la complessità dei fenomeni storici operando collegamenti anche con il presente;
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Capacità

- stabilire relazioni e confronti per una lettura critica della contemporaneità;
- utilizzare e organizzare le conoscenze e le competenze per orientarsi nel presente.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Durante il secondo quadrimestre del corrente A.S. è stato trattato il tema *Liberi di vivere*, con l'obiettivo di conoscere il concetto di diritto umano nella storia, come esso si sia declinato in contesti e luoghi diversi e come sia stato violato in diverse parti nel mondo nel corso dell'800 e del '900. A partire dagli eventi storici affrontati, il percorso di Educazione Civica si è sviluppato partendo dal dialogo e dalle riflessioni scaturite in classe. Si è poi proceduto allo studio di diverse fonti storiche attraverso slide riassuntive fornite dalla docente, al fine di perseguire i seguenti risultati:

- Conoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali
- Acquisire consapevolezza del valore della democrazia e delle Istituzioni Mondiali a tutela dell'umanità
- Mettere concretamente in pratica i principi di legalità e di solidarietà

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale dialogata e partecipata
- brainstorming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Borgognone e D. Carpanetto, *Gli snodi della storia*, vol. 2 e vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
- Mappe concettuali realizzate in classe e/o fornite dalla docente su Classroom
- Slide power point fornite dalla docente su Classroom
- Visione di filmati (YouTube, RaiPlay, La7, ecc)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso colloqui formali/informali, la compilazione collettiva di mappe concettuali di sintesi e attraverso la somministrazione di prove scritte semistrutturate. Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati circa il possesso di conoscenze, competenze e capacità oggetto di verifica e la proprietà di linguaggio nella comunicazione e nell'argomentazione.

Le prove di verifica sono state sia orali (1), che scritte (2) nel primo quadrimestre; orali (2) e scritte (1) nel secondo quadrimestre.

La valutazione finale tiene conto sia dei risultati raggiunti da ciascun studente a partire dalla propria specifica situazione di partenza, ma considera anche l'interesse, la partecipazione e la costanza nell'impegno dimostrati durante l'anno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- Ecc.

CONTENUTI TRATTATI

Le rivoluzioni del Quarantotto in Europa e in Italia. Il '48 in Italia e la Prima guerra d'Indipendenza. (Il '48 in Europa in sintesi)

L'indipendenza e l'Unità d'Italia. (slide in sintesi)

Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento. La Francia del Secondo impero. La Russia del XIX secolo. Dall'egemonia prussiana all'unificazione tedesca. La Francia dalla Comune alla Terza repubblica. L'età vittoriana: la Gran Bretagna potenza mondiale.

L'età della borghesia e lo sviluppo industriale. La società borghese. La seconda rivoluzione industriale. Gli sviluppi del movimento operaio. La Chiesa di fronte alla società di massa.

L'epoca della società di massa. (in sintesi)

La situazione mondiale agli inizi del Novecento. Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo. L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia.

L'Italia nell'età giolittiana. L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale della "crisi di fine secolo". Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese. Luci e ombre del governo di Giolitti. La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

La Prima Guerra Mondiale. Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914. Lo scoppio del conflitto nel 1914. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'Italia di fronte alla guerra. Le operazioni militari dal 1915 al 1916. La guerra "totale". Il 1917: l'anno decisivo del conflitto. La fine della guerra nel 1918. I trattati di pace.

La Rivoluzione russa. La Rivoluzione di febbraio. La Rivoluzione di ottobre. Gli anni della guerra civile. Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS.

Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra. Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo. Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale. Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale.

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia. L'Italia del dopoguerra. I partiti e i movimenti di massa. La fine dell'Italia liberale. L'avvento della dittatura fascista.

L'Italia fascista. La costruzione del regime. La ricerca e l'organizzazione del consenso. Il regime, l'economia e la società. La politica estera e le leggi razziali. L'antifascismo.

La crisi del '29 e il New Deal. 1929: l'inizio della Grande crisi. La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal. Un bilancio del New Deal. La diffusione della Grande Crisi e le ripercussioni internazionali.

La Germania nazista. La crisi della Repubblica di Weimar. La nascita del Terzo Reich. La costruzione dello Stato totalitario.

Lo stalinismo in Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin. L'economia pianificata. Il totalitarismo stalinista.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale. L'affermazione dei regimi autoritari e la crisi delle democrazie liberali. Dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa". La guerra civile spagnola. L'aggressività nazista.

La Seconda guerra mondiale. Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941). L'attacco all'Unione Sovietica (1941). La Shoah. L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941). La svolta del conflitto (1942-43). La lotta di liberazione nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile". La sconfitta del nazifascismo.

Verso un ordine mondiale "bipolare" (in sintesi).

L'Italia repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo" (in sintesi).

Gli studenti

La docente

Agnese D'Agostino
Liviana Palanca

prof.ssa Paola Valentini
Paola Valentini

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Manco Sergio
a.s. 2023/2024 Classe 5^a B LSU

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe, nonostante una certa vivacità, ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile; alcuni alunni, in particolare, nel corso degli anni si sono sempre distinti per impegno e partecipazione raggiungendo risultati ottimi. L'interesse, sia verso le attività proposte, che verso la disciplina risulta complessivamente buono, con alcune differenze individuali a seconda dell'attività svolta. Sulla base delle verifiche effettuate attraverso la somministrazione di prove pratiche, e parallele, si è rilevato un grado di impegno generalmente costante ed un livello di preparazione nel complesso ottimo per la maggior parte della classe.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

1. Conoscono nozioni fondamentali relative alle capacità condizionali e coordinative
2. Conoscono i benefici indotti dalla pratica dell'attività motoria e da corretti stili di vita.
3. Conoscono la terminologia specifica ed il regolamento tecnico tattico degli sport trattati.
4. Conoscono le malattie sessualmente trasmissibili.
5. Conoscono come la postura influenza la personalità e viceversa.
6. *Conoscono le principali differenze tra fitness, metodo Yoga e Pilates.*

Competenze

- Utilizzano ed elaborano schemi e abilità apprese per risolvere nuovi problemi motori.
- Sono in grado di stimare le proprie capacità e riconoscere i propri limiti.
- Sanno riconoscere la valenza dello sport in vari contesti.
- Sulla base delle conoscenze di elementi di fisiologia sanno assumere comportamenti atti alla prevenzione della salute.

Capacità

1. Memorizzano sequenze motorie più o meno complesse;
2. Comprendono regole e tecniche degli sport trattati.
3. Utilizzano varie modalità di impegno fisico in rapporto agli obiettivi da conseguire.
4. Memorizzano e comprende gli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, problem-solving, attività per gruppi autogestiti, forme di tutoraggio, dimostrazione diretta, classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Corpo e I suoi Linguaggi" Autori: Del Nista Editori D' Anna;
Palestra, spazi esterni, materiali reperiti in internet, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate le seguenti tipologie di prove: per gli apprendimenti teorici, sono state effettuate verifiche orali.

per gli apprendimenti pratici: test motori e prove pratiche e prove parallele.

La valutazione finale tiene conto del livello di partenza e dei progressi realizzati; del risultato delle singole prove (conoscenze, competenze, abilità) dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuse.

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V B LSU

- Corsa lenta e prolungata, a carattere prevalentemente aerobico, esercitazioni a carico naturale e esercitazioni eseguite con la massima velocità possibile riguardanti: movimenti ciclici: esercitazioni eseguite "in serie" (corsa a ginocchia alte, corsa calciata, corsa a balzi, ecc.)
movimenti aciclici: movimenti più o meno complessi eseguiti "in forma semplice" coinvolgenti i diversi distretti muscolari ed esercitazioni che richiedono una risposta immediata e rapida a stimoli esterni diversificati (miglioramento della velocità di reazione);
- Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica (stretching) e in forma dinamica, con la massima escursione articolare possibile a carico delle grandi articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale e del rachide);
- Atletica leggera: corsa veloce, vari test di corsa veloce e agilità
- Esercitazioni e progressione ai grandi attrezzi.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, calcetto.
- Ruolo dell'attività motoria come prevenzione della salute: vari tipi di postura e come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Bullismo e Cyberbullismo, muscoli volontari e muscoli involontari, i meccanismi energetici

Gli alunni

Agnese DiGugino
Saverio Polimato

Il docente

Sergio Manco

S. Manco

DISCIPLINA: Storia dell'arte

Docente: Filippo D'Ospina

La classe ha sempre manifestato un atteggiamento molto positivo nei confronti sia della disciplina sia dell'insegnante. Nei tre anni si è evidenziata una crescita costante della partecipazione, dell'attenzione e dell'interesse nei confronti della materia, che hanno portato all'acquisizione di un metodo di studio adeguato, allo sviluppo delle competenze specifiche e al raggiungimento di livelli di preparazione soddisfacenti con punte d'eccellenza. Non è emersa alcuna criticità dal punto di vista comportamentale, in quanto la classe ha sempre manifestato un comportamento corretto e un atteggiamento collaborativo.

La classe dimostra di aver acquisito tutti gli strumenti e tutte le competenze necessarie per affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato.

L'esito delle verifiche, sia orali sia scritte, offre un quadro della situazione nel complesso molto positivo.

Il programma è stato affrontato integralmente, anche se gli ultimi argomenti non sono stati approfonditi poiché si è data maggiore importanza alle esercitazioni orali in previsione dell'Esame di Stato.

Oltre al curriculum di Educazione Civica incentrato sul tema dei diritti umani, sono stati affrontati i seguenti approfondimenti:

- Il ruolo della donna nella storia dell'arte.
- La nascita della fotografia e il Verismo di Verga.
- L'arte e la guerra: come le immagini raccontano le guerre.

Conoscenze

- Conoscere in modo approfondito e corretto la terminologia specifica.
- Conoscere la periodizzazione fondamentale dell'arte in relazione ai periodi storici.
- Conoscere le principali personalità artistiche e le loro opere più significative.
- Conoscere le caratteristiche specifiche delle tecniche artistiche.
- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e delle regole compositive.
- Conoscere gli elementi iconografici fondamentali.
- Conoscere le tecniche artistiche in rapporto all'evoluzione del linguaggio.

Competenze

- Effettuare una lettura autonoma, con interventi personalizzati e critici, di un manufatto artistico
- Saper esporre in modo corretto le dinamiche storiche e sociali che hanno determinato il prodursi dei fenomeni artistici nelle sue linee essenziali.
- Saper identificare e confrontare gli aspetti stilistici specifici di un manufatto artistico con altri campi del sapere.
- Identificare e comprendere i punti di raccordo delle opere d'arte con altri ambiti disciplinari.

- Saper riconoscere il significato delle opere e dei movimenti in rapporto al contesto sociale e territoriale di produzione.

Capacità

- Saper leggere l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi.
- Saper descrivere diverse tipologie di prodotti d'arte e saper cogliere gli aspetti essenziali.
- Saper relazionare correttamente, in forma scritta e orale, i contenuti appresi.
- Saper esporre il proprio punto di vista e le proprie osservazioni in forma semplice, ma corretta.
- Saper riconoscere gli stili e le loro caratteristiche essenziali.
- Sapere individuare le coordinate storico-culturali espressione dei vari fenomeni artistici.
- Aver sviluppato delle capacità logiche, deduttive, sintetiche e creative.
- Saper esprimere dei giudizi di valore affinando la propria sensibilità estetica.

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La presentazione di un periodo storico o fenomeno artistico è stata fatta con la seguente scansione:

1. Illustrazione del periodo visto nel suo complesso specificando la collocazione temporale e geografica, gli elementi formali o stilistici, i contenuti poetici, confrontandolo con i movimenti che lo hanno preceduto ed eventualmente con altri movimenti coevi.
2. Individuazione dei principali artisti di quel periodo o di quella corrente artistica.
3. Individuazione delle principali opere.

La lezione frontale, articolata in vari momenti, ha costituito il momento introduttivo di presentazione degli argomenti e delle opere analizzati. Questo tipo di approccio tradizionale è stato affiancato dall'utilizzo delle tecnologie informatiche e di altri metodi didattici.

- Libro di testo: Cricco-Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol. 3, Zanichelli.
 - Dispense cartacee e links a siti specifici.
 - Presentazioni in Power Point e materiale multimediale.
 - Applicazioni e software multimediali.
-
- Osservazione dei comportamenti e della partecipazione
 - Controllo e correzione dei lavori realizzati dagli studenti
 - Interrogazioni orali (almeno 1 per quadrimestre)
 - Verifiche scritte (1 prova per quadrimestre)

La verifica dell'apprendimento ha tenuto conto: delle competenze espressive (conoscenza della terminologia, coerenza, competenze lessicali e morfosintattiche); della conoscenza e della comprensione dei contenuti disciplinari e trasversali; delle competenze e delle capacità di analisi, argomentazione, sintesi e autonomia critica; delle capacità di elaborazione personale e dell'originalità.

Per la valutazione finale, oltre a tener conto delle competenze, delle conoscenze e delle capacità specifiche della materia, si sono presi in considerazione l'interesse, la partecipazione, la puntualità e l'impegno dimostrati durante tutto l'anno.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Programma svolto

Il Neoclassicismo

Johan Joachim Winckelmann, "Pensieri sull'imitazione delle opere greche in pittura e scultura" Illuminismo e Neoclassicismo

Barocco e Neoclassicismo

Antonio Canova:

Teseo sul

Minotauro

Amore e Psiche
Paolina Bonaparte
Napoleone come Marte Pacificatore

Jacques-Louis David:
Il giuramento degli Orazi
La morte di Marat
Napoleone valica il Gran San Bernardo

Il Romanticismo

Neoclassicismo e Romanticismo
Il bello e il sublime
Il paesaggio romantico

Francisco Goya:
Il sonno della ragione genera mostri
La maja desnuda II
3 maggio 1808
Saturno divora i suoi figli

Caspar David Friedrich:
Viandante sul mare di nebbia

Francesco Hayez:
Il Bacio

Théodore Géricault
La zattera della Medusa
Ritratto di alienata con monomania del gioco
Ritratto di uomo di colore

Eugène Delacroix
La Libertà che guida il popolo

L'Orientalismo e il Giapponismo

Il Realismo
Gustave Courbet:

*L'atelier del
pittore Gli
spaccapietre
Signorine sulla riva della Senna*

Édouard Manet:

*Colazione
sull'erba
Olympia
Il bar delle Folies Bergère*

L'Impressionismo: temi e tecnica pittorica.

Claude Monet:

*Impressione. Sole
nascente La
cattedrale di Rouen
La Grenouillère*

Pierre-Auguste Renoir:

*Ballo al Moulin de la
Galette La
Grenouillère*

Edgar Degas:

*La lezione di
danza
L'assenzio
Berthe
Morisot*

Paul Gauguin:

*La visione dopo il
sermone
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh:

*I mangiatori di
patate
I girasoli
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi*

Edvard Munch

*L'urlo
Sera sul viale Karl
Johann Pubertà*

L'Art Nouveau

Il palazzo della Secessione
viennese Gustave Klimt:
*Fregio di
Beethoven
Ritratto di Adele Bloch-Bauer
Il bacio*

L'Espressionismo: Les Fauves e Die
Brücke Henri Matisse:

La danza
Ernst Ludwig Kirchner
Cinque donne per la strada

Il Cubismo: Cubismo analitico e Cubismo
sintetico Pablo Picasso

*Les deimoselles
d'Avignon
Guernica*

Educazione civica.

- I diritti razziali attraverso l'analisi di opere scelte.

Programma non ancora svolto

L'arte e la Grande Guerra

Il Surrealismo: René Magritte e Salvador Dalí

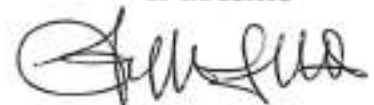
L'Astrattismo: Astrattismo lirico e astrattismo

geometrico

Gli studenti

Agnese D'Aguiño
Samantha Polverini

Il docente



DISCIPLINA: Educazione civica

Docente: Prof. Stefano Pennetta

Gli allievi della classe 5^B hanno affrontato quest'anno, dopo un primo approccio avuto nel biennio, lo studio di contenuti giuridici nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, avvenuto in codocenza, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

La classe ha fatto registrare una partecipazione positiva alle attività didattiche, ha esternato curiosità, spirito attivo, oltre a correttezza e rispetto delle regole. L'atteggiamento nei confronti delle attività educativo - didattiche e il senso di responsabilità si sono, pertanto, rivelati maturi. Gli allievi hanno lavorato con assiduità perfezionando le proprie capacità critiche e analitiche.

Conoscenze

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle organizzazioni internazionali
- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- Conoscenza dei diritti umani e del percorso storico che ha portato dallo Statuto Albertino alla Costituzione

Competenze

- Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Aver acquisito la consapevolezza dei fondamenti degli organi istituzionali nazionali, europei
- Aver potenziato il pensiero critico creativo

Capacità

- Saper esporre con l'uso di un linguaggio tecnico corretto

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (so/o per le discipline coinvolte)

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Lezione frontale partecipata e discussioni guidate I contenuti sono stati sviluppati:

- *in codocenza, su apposito progetto afferente al curricolo d'Istituto dell'educazione civica con il coinvolgimento di un gruppo di docenti del Consiglio di classe*
- *all'interno delle discipline*

0 *Dispense fornite dal docente.*

0 *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*

0 *Appunti e mappe concettuali.*

Il monitoraggio in itinere è stato attuato attraverso momenti di discussione guidata, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.

La verifica sommativa ha avuto lo scopo di tirare le somme del lavoro compiuto in un certo intervallo di tempo; è scaturita da una serie osservazioni sul processo di apprendimento e dalle osservazioni generali sull'allievo.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del livello di acquisizione, comprensione dei contenuti disciplinari;
- dei risultati delle prove effettuate;
- delle osservazioni generali;
- dell'impegno profuso;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- del metodo di studio adottato

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Per le griglie di valutazione nelle varie discipline si rimanda a quelle descritte per ogni materia nel piano programmatico annuale.

La Costituzione e le fonti del diritto

Il ruolo della Corte Costituzionale.

La successione delle leggi nel tempo, abrogazione e annullamento. Criterio gerarchico, temporale e di competenza.

Scala gerarchica.

L'iter legislativo ordinario, dall'approvazione all'entrata in vigore della legge. Le commissioni parlamentari in sede referente, redigente e deliberante

Il Parlamento: struttura e funzioni. Il Parlamento in seduta comune.

L'organizzazione interna delle camere. I regolamenti parlamentari.

Commissioni, gruppi e giunte.

Le prerogative dei parlamentari ex art. 68 Cost.

La funzione parlamentare di controllo: interpellanze, interrogazioni e mozioni. La questione di fiducia.

Il Governo: composizione e funzioni.

La potestà normativa del Governo: decreto-legge, decreto legislativo e regolamenti. Ministri con portafoglio, senza portafoglio e ministri ad interim.

Le crisi di Governo e la procedura per la formazione di un nuovo Governo. Cenni su:

- Magistratura
- Presidente della Repubblica
- Corte Costituzionale

Le Organizzazioni Internazionali

La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti.

L'Unione Europea e le sue Istituzioni

Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

Dallo Statuto albertino alla Costituzione

Il principio di uguaglianza

Gli studenti

Agnese D'Aquino
[Signature]

Il docente

[Signature]

DISCIPLINA: FISICA

Docente: PORTONE MAURO

Profilo della classe

La classe non ha avuto continuità didattica, per quanto riguarda l'insegnamento della fisica. In particolare, c'è stato un cambio di docente nel quarto anno, ma continuità tra quarto e quinto anno. Le capacità della classe di rielaborazione e di comunicazione e la partecipazione al dialogo didattico-educativo si sono rilevate complessivamente apprezzabili. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti, disciplinati, disponibili e consapevoli delle proprie responsabilità. Non sono comunque mancati episodi di condotta non sempre adeguata e alcuni periodi dell'anno nei quali alcuni alunni hanno dimostrato scarso interesse e impegno. La classe, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, ha sempre dimostrato senso di responsabilità e motivazione allo studio e ha assunto, nella maggior parte dei casi, un comportamento rispettoso e corretto. Non sempre gli alunni hanno risposto positivamente alle continue sollecitazioni dell'insegnante, ma il clima durante le lezioni è sempre stato sereno. Il profitto di un buon numero di studenti, seriamente impegnati nel lavoro domestico, attenti e propositivi durante le lezioni, è comunque risultato soddisfacente; un altro gruppo invece, a causa di alcune lacune pregresse e di uno studio discontinuo o non adeguato, ha manifestato delle difficoltà e ha conseguito risultati più modesti.

Per quanto attiene al programma preventivato nella programmazione didattica iniziale, **non** è stato realizzato in modo completo, soprattutto a causa di alcune difficoltà riguardanti l'acquisizione e la padronanza dei concetti fondamentali, dell'esiguo numero di ore settimanali (due), e della rimodulazione dei tempi a causa di rallentamenti per riprendere i concetti necessari per proseguire nell'azione didattica.

A conclusione dell'anno scolastico emerge che

- gli alunni, in generale, sono integrati tra loro;
- l'impegno è mediamente più che sufficiente;
- la frequenza è costante;
- la partecipazione e l'attenzione sono più che sufficienti;
- il comportamento è corretto;
- la motivazione allo studio è buona.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze acquisite al termine del quinto anno:

- Conoscere i principali concetti riguardanti i fenomeni elettrici e magnetici

Competenze

- Osservano e identificano fenomeni e formulano ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.
- Formalizzano problemi di fisica e applicano gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione.
- Fanno esperienza e rendono ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Comprendono e valutano le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Capacità

- Saper interpretare i concetti fondamentali del campo elettrico e magnetico e comprendere il rapporto tra di essi.
- analizzano fenomeni e individuano parametri, in termini di grandezze fisiche, che li descrivono
- esaminano dati e acquisiscono informazioni da tabelle e grafici
- utilizzano il linguaggio specifico
- collegano le conoscenze acquisite e la realtà quotidiana
- individuano, scelgono, gestiscono gli strumenti matematici adeguati ad interpretare i fenomeni fisici
- riconoscono l'ambito di validità delle leggi scientifiche.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Correzione quotidiana degli esercizi assegnati e commento.
- Schede di verifica formativa e sommativa.
- Attività di integrazione, recupero, sostegno e potenziamento.

Inoltre, sono state proposte:

- situazioni problematiche stimolanti la curiosità, la riflessione, l'approfondimento, la ricerca;
- operatività e manipolazione; costruzione di grafici e tabelle;
- problemi e ricerca di soluzioni;

- schede di verifica;
- collegamenti interdisciplinari.

Durante lo svolgimento della lezione, i ragazzi hanno sempre avuto la possibilità di porre quesiti ed avere chiarimenti: i momenti di spiegazione, di lezione frontale, sono stati trasformati in momenti di confronto sulla comprensione degli argomenti trattati e di crescita formativa.

Materiali didattici utilizzati

-Libro di testo: Il bello della fisica quinto anno. Autori: Parodi-Ostili- Mochi Onori. Casa editrice Pearson.

-Lavagna Interattiva Multimediale e Monitor Digitali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono state utilizzate prove scritte.

- Schede di autovalutazione.
- Prove strutturate (quesiti del tipo vero/falso, domande a risposta multipla, esercizi a completamento, etc.)
- Colloqui orali, questi ultimi volti soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Sono state fatte due prove scritte per quadrimestre e alcune prove orali dal posto con correzione degli esercizi. Sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- chiara individuazione dei punti richiesti dalla traccia;
- completezza della soluzione;
- correttezza nei calcoli, nella documentazione grafica, nelle dimostrazioni;
- chiarezza ed ordine espositivi;
- conoscenza e corretto uso della terminologia;
- precisi riferimenti teorici;

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- Partecipazione alle attività sincrone e asincrone a distanza

- Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati su classroom

Contenuti trattati

ELETTRICITA'

- Cariche e campi elettrici:

La carica elettrica- La legge di Coulomb- Il campo elettrico- L'energia potenziale e il potenziale elettrico- Il moto di una carica in un campo elettrico- I condensatori.

- La corrente elettrica:

La corrente elettrica nei solidi- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm- La potenza elettrica e l'effetto Joule- I circuiti elettrici- La forza elettromotrice di un generatore reale e ideale.

ELETTROMAGNETISMO

- Il Campo magnetico:

I magneti- Interazioni tra correnti e magneti- L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampère. *La forza di Lorentz e il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide- Il moto di una carica in un campo magnetico- La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.*

Gli studenti

Agnese DiGugino
Serena Levrina

Il docente

Portone Marco


DISCIPLINA:

Docente: Prof. Minerva Maria Grazia

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe nel corso dei cinque anni ha sviluppato una buona capacità di partecipare in maniera attiva al dialogo educativo mirato sia all'apprendimento della lingua inglese che della cultura. Sin dal primo biennio, all'interno del gruppo è stato possibile individuare diversi stili di apprendimento e diverse finalità nello studio della lingua inglese, qualcuno puntava ad appropriarsi della lingua per farne uso autonomamente, qualcun altro profondeva il proprio impegno, comunque apprezzabile, rimanendo nell'ambito di una motivazione di tipo intrinseco. Solo pochissimi alunni hanno fatto seguire un poco adeguato impegno nella rielaborazione personale (per questi alunni è stato attivato un intervento di sostegno come previsto dal PNRR).

In previsione delle Prove Invalsi gli alunni hanno svolto esercizi di Listening, Reading, Language Practice, grazie anche alla collaborazione della prof.ssa Cucurachi Francesca in compresenza con la docente curriculare per 1 ora a settimana.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

La classe conosce in modo sufficiente i movimenti culturali, gli autori e opere proposti dalla docente secondo un approccio storico-cronologico, dal sec. XVIII al sec. XX.

Competenze

La classe è in grado di usare la Lingua Inglese nelle 4 abilità secondo il livello B1/B2

Capacità

La classe comprende e produce in modo sufficiente testi orali e scritti inerenti all'ambito personale e storico-letterario.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

Dalla compresenza con il prof. Pennetta Stefano (un'ora settimanale per tutto l'anno scolastico) è scaturita una serie di riflessioni riguardante i temi di base dell'UDA di educazione Civica: UMANITA' E UMANESIMO- DIGNITA' E DIRITTI UMANI. LA COSTITUZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PACE. Partendo dagli spunti emersi nel corso delle conversazioni delle prime settimane dell'anno scolastico e dall'interesse dimostrato dagli studenti proviene la determinazione di cominciare il programma con l'approfondire il periodo storico che ha visto il concretizzarsi della Monarchia Costituzionale in Gran Bretagna e le condizioni che portarono la stessa alla gestione del monopolio della tratta atlantica degli schiavi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Seguendo un percorso modulare cronologico, la docente ha guidato la classe alla scoperta del background storico, sociale e artistico-letterario della Gran Bretagna dal sec. XVIII al sec. XX, attraverso alcuni autori e le loro opere presentati con pluralità di strategie lezione frontale, lezione partecipata o una presentazione preparata da un gruppo di studenti. I contenuti di Storia e Letteratura Inglese, sono stati trattati usando materiali contenuti nel testo in adozione (come filmati, presentazioni powerpoint, testi, immagini, documenti e materiale reperito in rete).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Performer Heritage.blu** - compact – Spiazzi Tavella ZANICHELLI
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le VERIFICHE SCRITTE somministrate nel 1° quadrimestre sono state 2.
- Le VERIFICHE ORALI del 1° quadrimestre, sono state 2 formali, supportate da osservazioni sistematiche.
- La VALUTAZIONE delle verifiche ha tenuto conto della capacità di sintesi, rielaborazione, correttezza formale, competenza lessicale, secondo una griglia di valutazione che la docente è solita allegare ad ogni verifica.
- La VALUTAZIONE FINALE terrà conto dei seguenti criteri in conformità al Consiglio di Classe:
 - Situazione di partenza;
 - Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività didattiche;
 - Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - Impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;
 - Acquisizione delle principali nozioni;

CONTENUTI TRATTATI

- Historical background

The restoration of the Monarchy

- Charles II
- The Great Plague and the Great Fire

From the Glorious Revolution to Queen Anne • From James II to the Joint Monarchs • Queen Anne's reign

- The treaty of Utrecht
- The Atlantic Slave Trade
- The triangle of trade

The early Hanoverians

- • George I
- The Prime Minister / Sir Robert Walpole • The development of the Middle Class • Coffee Houses

The rise of the Novel and the diffusion of newspaper
The Role of the female reading public

Daniel Defoe

- The writer's aim
 - The message of the novel
 - The characters
 - The narrative technique
 - The setting
 - Types of novel

Robinson Crusoe

- Plot
- Characters

Text analysis

Robinson's Island

Historical background

The Industrial Revolution

Conditions that speeded industrial revolution/ Results of Industrial Revolutions

- Technological innovations
- The workers' life

Literary background

Romanticism

The beautiful and the sublime

Two Generations of Romantic Poets

William Wordsworth

man and nature/ The importance of memory/The importance of the senses/The role of the poet.

Lyrical Ballads

The Preface to the Lyrical Ballads

Text Analysis

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

Imagination and fancy/plot/sublime and nature

The Rime of the Ancient Mariner

Plot/characters/the Rime vs traditional ballads/characters/interpretations

Text Analysis

The Killing of the Albatross (part 1 lines 1-82)

Percy Bysshe Shelley

freedom and love/Nature/the poet's task/imagination

Text Analysis

England in 1819

Gothic fiction

Mary Shelley

Frankenstein

Plot/Levels of narration/the role of Science/Literary influences/Themes

Text Analysis

The creation of the monster

(*Frankenstein* chapter 5)

Historical background

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

The Victorian Compromise

Literary background

The age of fiction

Charles Dickens

London/Characters/Didactic aims/Style
Oliver Twist

Text analysis

Oliver wants some more

Aestheticism

Art for Art's Sake

Artist's task

The pre-Raphaelite Brotherhood

Ophelia(analysis of the painting by J.Everett Millais)

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Plot/characters/ Themes /style

The Importance of Being Earnest

Text analysis

The Painter's Studio

ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

Historical background

The Edwardian age

World War I

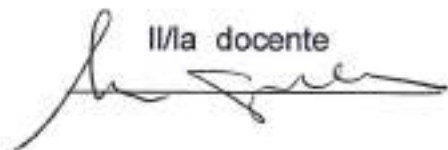
All about the War Poets

Modernism

Gli studenti

Agnese D'Avino
Silvia Polino

Il/la docente



DISCIPLINA:

MATEMATICA

Docente: DIEZA LEDA

Profilo della classe

La classe ha avuto continuità didattica, per quanto riguarda l'insegnamento della matematica, per tutti e cinque gli anni. Le capacità della classe di rielaborazione e di comunicazione e la partecipazione al dialogo didattico-educativo sono complessivamente buone. Gli alunni si sono sempre dimostrati, disciplinati, disponibili al dialogo educativo e consapevoli delle proprie responsabilità.

La classe, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, ha dimostrato un senso di responsabilità e motivazione allo studio maggiore rispetto agli anni precedenti, ha risposto positivamente alle continue sollecitazioni dell'insegnante; un esiguo numero di alunni, a causa di alcune lacune pregresse e per uno studio discontinuo o non adeguato, ha manifestato delle difficoltà e ha conseguito risultati più modesti; il resto degli alunni, ferme restando le capacità e le potenzialità di ognuno, si sono seriamente impegnati nel lavoro domestico, attenti e propositivi durante le lezioni, ha raggiunto risultati soddisfacenti, talvolta eccellenti.

Il programma preventivato nella programmazione didattica iniziale è stato realizzato in modo completo, anche se, soprattutto a causa di alcune difficoltà riguardanti l'acquisizione e la padronanza dei concetti fondamentali, dell'esiguo numero di ore settimanali (due), non è stato approfondito come sperato.

A conclusione dell'anno scolastico emerge che

- gli alunni sono abbastanza integrati tra loro;
- l'impegno è mediamente discreto;
- la frequenza è costante;
- la partecipazione e l'attenzione sono buoni;
- il comportamento è corretto;
- la motivazione allo studio è buona

Conoscenze acquisite al termine del quinto anno:

- Effettuano uno studio delle funzioni fondamentali dell'analisi;
- Conoscono il concetto di limite di una funzione;
- Hanno acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità;

Competenze

- Sanno calcolare limiti al finito e all'infinito di semplici funzioni razionali intere e fratte

- Conoscono la definizione di derivata in un punto
- Effettuano lo studio completo (fino ai limiti) di una funzione razionale fratta
- Utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Capacità

- Comprendono il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- Analizzano dati e li interpretano, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Correzione quotidiana degli esercizi assegnati e commento.
- Schede di verifica formativa e sommativa.
- Attività di integrazione, recupero, sostegno e potenziamento. Inoltre, sono state proposte:
- situazioni problematiche stimolanti la curiosità, la riflessione, l'approfondimento, la ricerca;
- operatività e manipolazione; costruzione di grafici e tabelle;
- problemi e ricerca di soluzioni;
- schede di verifica;
- collegamenti interdisciplinari.

Durante lo svolgimento della lezione, i ragazzi hanno sempre avuto la possibilità di porre quesiti ed avere chiarimenti: i momenti di spiegazione, di lezione frontale, sono stati trasformati in momenti di confronto sulla comprensione degli argomenti trattati e di crescita formativa.

Materiali didattici utilizzati

- La Nuova Matematica a colori. Autore Leonardo Sasso Casa editrice Petrini.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono state utilizzate prove scritte.

- Schede di autovalutazione.

- Prove strutturate (quesiti del tipo vero/falso, domande a risposta multipla, esercizi a completamento, etc.).
- Colloqui orali, questi ultimi volti soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Sono state fatte tre prove scritte per quadrimestre e alcune prove orali dal posto con correzione degli esercizi. Sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- chiara individuazione dei punti richiesti dalla traccia;
- completezza della soluzione;
- correttezza nei calcoli, nella documentazione grafica, nelle dimostrazioni;
- chiarezza ed ordine espositivi;
- conoscenza e corretto uso della terminologia;
- precisi riferimenti teorici;

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Contenuti trattati

Topologia in \mathbb{R} e Funzioni reali di variabile reale

Insiemi numerici. Intervalli in \mathbb{R} . Maggioranti e minoranti di un insieme. Insiemi limitati e illimitati. Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico. Intorno completo di un punto. Definizione di funzione. Funzione pari e dispari. Dominio e codominio di una funzione. Grafici di funzioni note (retta e parabola, esponenziale e logaritmica). Concetto di funzione reale di una variabile reale. Analisi del grafico di funzioni razionali, intere e frazionarie: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti e monotonia. Studio di una funzione con espressione analitica assegnata: calcolo del dominio, calcolo delle intersezioni con gli assi cartesiani, calcolo e rappresentazione del segno, calcolo delle eventuali simmetrie. Esercitazioni. Grafico probabile di una funzione.

Limiti e continuità delle funzioni reali.

Definizione generale di limite di una funzione mediante gli intorni. Teoremi del confronto (senza dimostrazione). Limite destro e limite sinistro. Teorema di esistenza e unicità del limite (senza dimostrazione). Operazioni con limiti (senza dimostrazione). Algebra

dell'infinito e forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Risoluzione delle forme indeterminate 0 su 0 , infinito su infinito e $+\infty - \infty$.

Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità ed esercizi. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui e loro ricerca. Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Studio di una funzione fino ai limiti.

Derivate delle funzioni di una variabile e teoremi sulle funzioni derivabili.

Derivata di una funzione: *definizione, significato geometrico ed esempi (velocità in fisica e retta tangente).*

Punti di non derivabilità;

Punti di massimo e di minimo relativo ed assoluto: definizione;

Teorema di Rolle (senza dimostrazione);

Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

Gli studenti

Agnese Di Aquino

Suzanne Polverini

Il docente

Luca D'Urso

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Latina

Docente: prof. ssa Silvia De Marco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, partendo dal secondo anno, ha potuto avvalersi della continuità didattica nella seguente disciplina, ad eccezione di un breve periodo di supplenza nel corso del terzo anno. Durante il percorso liceale gli studenti hanno dovuto affrontare diverse tipologie di didattica, partendo dalla Didattica a distanza nel primo e secondo liceo, passando per la didattica in modalità mista durante il terzo anno, fino a raggiungere una didattica tradizionale negli ultimi due anni.

La didattica a distanza svolta durante il primo biennio, in cui è necessario fornire le basi della lingua disciplinare, ha comportato un rallentamento nell'acquisizione delle competenze morfo-linguistiche della lingua latina; tuttavia, si è cercato di potenziare questo aspetto nel corso del triennio attraverso analisi di testi guidati o attraverso testi con traduzione a fronte. Il grado di partecipazione, di interesse e d'impegno è vario: un gruppo segue con notevole interesse e dimostra una partecipazione costante ed un impegno assiduo; un altro gruppo adotta uno studio scostante ed un impegno discontinuo. La frequenza alle lezioni per alcuni studenti è stata assidua, per altri non sempre regolare. Il livello di apprendimento raggiunto - in termini di conoscenze, competenze e abilità - è piuttosto eterogeneo: alcuni alunni si attestano su un livello basilare, un gruppo ha raggiunto un livello intermedio, un altro gruppo ha raggiunto dei buoni livelli di padronanza dei contenuti e buone competenze di analisi dei testi.

Il programma è stato svolto in buona parte ma non integralmente secondo quanto prospettato nella programmazione iniziale.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- Conoscere le linee generali e le problematiche storico culturali della letteratura latina dall'età augustea al III secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Conoscere le regole di prosodia e i caratteri dei principali metri latini.
- Ampie letture di opere in traduzione italiana.

Competenze

- Comprendere commentare testi con traduzione a fronte di autori significativi.
- Lettura e interpretazione di brevi testi d'autore in lingua originale.
- Costruire quadri di civiltà, periodizzare e contestualizzare con efficacia espositiva
- Utilizzare i testi studiati in forma induttiva o deduttiva per comunicare, affrontare una discussione, risolvere un problema, convincere e motivare.

Capacità

- Saper riassumere, commentare e criticare un testo.

- Saper contestualizzare opere e autori nell'ambito sociale, culturale e conoscitivo che è loro proprio.
- Saper mettere a confronto testi e autori al fine di evidenziare analogie e alterità, continuità e soluzione e sul piano diacronico e sul piano sincronico.
- Saper argomentare e problematizzare un tema, ampliando gli orizzonti storico letterari e attualizzandoli.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata

Lettura guidata, analisi e interpretazione di testi e documenti

Learning by doing: esercitazioni svolte in classe o come attività domestica e confronto in classe

Flipped Classroom

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo:*

“Homo sum Civis sum” a cura di Maurizio Bettini, voll. 2 e 3, Sansoni editore, 2021

- *Dispense fornite dal docente:*

Testi e materiale fornito tramite Classroom

- *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*

Materiale condiviso mediante Classroom

- *Appunti e mappe concettuali.*

Mappe, appunti, schemi formulati dal docente o dalle risorse digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte di latino, a partire dal terzo anno, sono state elaborate come prove di competenza su un testo d'autore con traduzione a fronte, volte a verificare comprensione, analisi e cultura. Le prove orali si sono svolte secondo colloqui di verifica ed anche come prove semi-strutturate. Nel seguente anno scolastico sono state svolte tre verifiche per quadrimestre, di cui due verifiche orali e una prova scritta.

Mediante le prove semi-strutturate è stata valutata la conoscenza, l'abilità di analisi e di sintesi delle principali personalità letterarie e delle relative opere e del periodo storico culturale.

La valutazione finale è il risultato della valutazione sommativa e formativa, guarda non solo ai risultati raggiunti mediante le singole prove, ma tiene conto anche dell'impegno e dell'interesse profuso durante l'intero anno scolastico.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- ecc.

CONTENUTI TRATTATI

- **OVIDIO: vita, pensiero, poetica e stile. Opere: Amores; Ars Amatoria; Heroides; Le Metamorfosi; I Fasti; Tristia; Epistulae ex Ponto. Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:**
- **AMORES:** "La milizia d'amore" 1,9; "Purché porti la gonnella" 2, 4; Versi scelti 3, 11, vv. 33-36; 39-40;
- **ARS AMATORIA:** "Principi dell'ars e tecnica della caccia" 1, vv.1-66; Versi scelti 1, vv.135-164; Ars amatoria 2, vv. 251-336; Ars amatoria 3, vv. 101-128.
- **LE METAMORFOSI:** Il proemio; "Piramo e Tisbe" IV, vv. 55-166; "Apollo e Dafne" I, vv.452-567
- **L'ETÀ GIULIO CLAUDIA (14-68 d.C): quadro storico e culturale**
- **La poesia didascalica e la produzione letteraria minore dell'età giulio-claudia: Manilio, Germanico.**
- **FEDRO: vita, opere, poetica e stile. Lettura, analisi e commento della seguente favola:**
- "La novella del soldato e della vedova"
- **SENECA: vita, opere, poetica e stile. I Dialoghi; I trattati; Le lettere a Lucilio; L'Apokolokyntosis; Le tragedie. Lettura, analisi e commento delle opere:**
- **DE PROVIDENTIA:** 2, 1-2-4; 3, 3
- **DE CONSTANTIA SAPIENTIA:** "Tutti i miei beni sono con me" 5, 6-7; 6, 1-8
- **DE BREVITATE VITAE:** "Siamo noi che rendiamo breve la vita" 1, 1-4
- **EPISTULAE AD LUCILIUM:** "Riflessione sul tempo" 1
- **MEDEA:** "La magia nera di Medea" vv. 670-842; "Il lucido delirio di Medea" vv. 891-977
- **FEDRA:** "La confessione di Fedra" vv. 589-671
- **PERSIO: vita, opere, poetica e stile. Le satire**
- **LUCANO: vita, opere, pensiero e stile. Il Bellum civile.**
- **BELLUM CIVILE:** "Il proemio: le lodi di Nerone" I, 1-66; "La scena della necromanzia" VI, 624-725
- **PETRONIO: vita, opere, poetica e stile. Il Satyricon.**
- **SATYRICON:** "Le vanterie di Trimalchione" 49-53; "Un suicidio non riuscito" 94-96

- **L'ETÀ DEI FLAVI (69-96 d.C), NERVA E TRAIANO (96-117 d.C):** quadro storico e culturale
- **PLINIO IL VECCHIO:** vita, opere, poetica e stile. *La Naturalis Historia*.
- **QUINTILIANO:** vita, opere, poetica e stile. *Institutio oratoria*.
- **INSTITUTIO ORATORIA:** "I vantaggi dell'apprendimento collettivo" I, 2; "Le lettere giocattolo e la mano del maestro: imparare a scrivere a Roma" I, 26-27; "È necessario anche il gioco" I, 3, 8-12; "Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri" II, 9, 1-3
 - **MARZIALE:** vita, opere, poetica e stile. *Gli Epigrammi*.
- **EPIGRAMMATA:** "Ricetta per una vita felice" X, 47
 - **GIOVENALE:** vita, opere, poetica e stile. *Le Satire*
- **SATURAE:** "Roma è un inferno" 3, 190-274
 - **STAZIO:** la poesia epica, *La Tebaide*
 - **PLINIO IL GIOVANE:** vita, opere, poetica e stile. Il panegirico di Traiano. *Le Epistole*.
- **EPISTULAE:** "Plinio e i cristiani" X, 96
 - **TACITO:** vita, opere, poetica e stile. *L'Agricola*. *La Germania*. *Le Historiae*. *Gli Annales*.
- **AGRICOLA:** "Plinio e i cristiani" X, 96

Nel mese di maggio gli autori e temi da trattare dovrebbero essere i seguenti:

- Lettura di qualche brano in traduzione di Tacito
- L'età di Adriano e gli Antonini (117-192 d.C): contesto politico e culturale
- Svetonio e il *De vitae Caesarum* e il *De viris illustribus*
- Apuleio. *Le Metamorfosi*

Gli studenti

Agnese D'Aguiro
 Simone Ferraro

La docente

Silvia De Marco



DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Pantaleo Roberto TARANTINO

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe ha seguito tutto il ciclo scolastico con lo stesso docente di Religione Cattolica. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'ora di lezione settimanale mostrando un buon livello di attenzione e un distinto interesse verso la proposta religiosa ed etica. L'impegno nei confronti della disciplina è stato sempre costante e tale partecipazione attiva ha permesso di poter lavorare in modo sereno e proficuo. Gli studenti hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti importanti per la crescita umana. La frequenza delle lezioni è stata regolare e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è pertanto complessivamente distinto.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze.

1. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
2. L'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale.
3. I tratti essenziali della Chiesa nella storia della sua missione di salvezza.

4. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
5. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
6. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
7. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
8. Il ruolo della religione nella società. Dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
9. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Competenze.

1. Riconoscere l'importanza del dialogo tra la fede e la scienza al fine di una lettura distinta, ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.
2. Distinguere il rilievo delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
3. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
4. Identificare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell'etica cristiana circa i principi della bioetica e della biotecnologia.
5. Individuare il progetto della propria vita, i sogni, i desideri e le scelte.
6. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano.

7. Rispettare i valori umani e cristiani: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace, il bene comune e la promozione umana.
8. Spiegare il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
9. Conoscere la natura e l'origine del peccato e le sue conseguenze sulla propria vita e su quella degli altri.
10. Interpretare i contenuti del cristianesimo con il contributo della cultura scientifico-tecnologica.

Capacità.

1. Comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia.
2. Capacità di istituire connessioni e confronti.
3. Contestualizzazione delle tematiche.
4. Consulta, legge e interpreta documenti, fonti e dati statistici.
5. Esprime un'opinione personale e proporre un punto di vista personale.
6. Riconosce gli Orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale.
7. Individua ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.
8. Confronta le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.
9. Confrontare i contenuti etici del Cristianesimo con altri universi di pensiero.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione

Tematica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Argomenti trattati: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

L'allievo al termine del suo ciclo scolastico è tenuto ad acquisire delle norme e comportamenti solidali sulla questione dei diritti umani; l'alunno è in grado di esporre il valore della vita e della dignità della persona, secondo la visione cristiana e i suoi diritti

fondamentali. I diritti umani negati e i diritti fondamentali sono stati oggetto di studio, di riflessione e costatazione da un punto di vista etico e religioso. L'allievo è stato spronato ad intraprendere con vera responsabilità atteggiamenti consoni alla solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e a riflettere sul valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.

La classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi preposti in merito all'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto, il dialogo e la lettura e il commento dei documenti del Magistero della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. L'IRC è stato attuato con l'attenzione ai quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale;

l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione guidata e dialogata
- Lezione partecipata
- Produzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Arcobaleni, di Luigi Solinas, editrice SEI. Volume Unico
- o Dispense e materiali prodotte dal docente
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- o Appunti e mappe concettuali
- o Documenti del Magistero della Chiesa
- o Risorse web (RAI Scuola, Treccani)

- o Presentazioni multimediali
- o Digital Board

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate e semistrutturate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla,

domande aperte. Prove parallele iniziali, intermedie e finali. Due prove I

Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre.

- Prove orali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre. Colloqui e sollecitazioni di interventi. Osservazioni sistematiche degli alunni durante le lezioni.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca e della disponibilità a collaborare.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

l'atteggiamento dell'alunno, il suo interesse, la sua partecipazione e i seguenti elementi specifici:

- formulare un discorso chiaro e ordinato
- dimostrare apertura e ascolto nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- individuare i punti di vista dell'interlocutore
- partecipare in modo costruttivo ai dibattiti guidati dal docente
- essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro
- mantenere un adeguato livello di concentrazione e applicazione nel lavoro didattico,

distinguendo i momenti di necessaria attenzione dalle fasi aperte alla libera discussione o ad attività collettive

- mostrare interesse per la materia
- conoscere i contenuti essenziali delle tematiche religiose affrontate
- utilizzare in modo appropriato il libro di testo e altri sussidi didattici
- padroneggiare e rielaborare gli argomenti appresi in modo personale

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1. La visione cristiana dell'esistenza.

- a. Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- b. Il mistero del giudizio divino come salvezza o auto-condanna.
- c. Il significato del Decalogo per i cristiani. Il Compimento della Legge.
- d. La presenza costante del dolore nella vita. Comprendere il dolore per renderlo più tollerabile. Se Dio esiste, perché esiste il male?
- e. Dio e il male nella Genesi. Il serpente tentatore simbolo del male. L'uomo sceglie liberamente di allontanarsi da Dio.
- f. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il libero arbitrio.

2. La Legge Morale Naturale.

- a. La Legge Morale Naturale: una legge "non scritta"; una legge "scritta nei cuori".

- b. Inclinzioni e precetti della legge morale naturale.
 - c. La Legge Morale “dentro di noi ci permette di valorizzare l’umanità”.
 - d. C’è un’evoluzione della Legge Morale Naturale?
 - e. La coscienza morale. La coscienza di Thomas More.
3. Il peccato e il “per-dono”.
- a. Riflessioni sul significato del “per-dono” nelle dinamiche relazionali.
 - b. Le radici del perdono cristiano.
 - c. L’amore verso il nemico. La gratuità del perdono.
 - d. Le dieci idee sbagliate sul perdono.
 - e. La conversione: un cambiamento radicale.
4. I sette vizi capitali e le rispettive virtù cristiane.
- a. Le origini e la storia dei sette vizi capitali.
 - b. Le conseguenze negative dei sette vizi capitali.
 - c. Il concetto di virtù come buona abitudine della volontà e come giusto mezzo fra due estremi.
 - d. Il vizio capitale della superbia e la virtù dell’umiltà.
 - e. Il vizio capitale dell’avarizia e la virtù della generosità.
 - f. Il vizio capitale della lussuria e la virtù della castità.
 - g. Il vizio capitale dell’invidia e la virtù della carità.
 - h. Il vizio capitale della gola e la virtù della temperanza.
 - i. Il vizio capitale dell’ira e la virtù della pazienza.
 - j. Il vizio capitale della pigrizia (accidia) e la virtù della diligenza.
5. La dignità della persona. La difesa della vita.
- a. Le sfide della bioetica.

- b. I principi fondamentale della bioetica cattolica.
 - c. La concezione cristiana della vita e del suo fine.
 - d. La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
 - e. La bioetica e i limiti della scienza: ricerca e rispetto della vita. Due modi per cercare la verità. Salvaguardare la dignità umana.
 - f. L'etica di fronte al problema della vita: la vita è un dono di Dio. L'etica laica.
6. La Bioetica: un'etica per la vita.
- a. L'aborto: una questione storicamente controversa. Quando incomincia la vita umana? La posizione cristiana. Etica e diritti. I diritti di chi non è ancora nato.
 - b. L'eutanasia: la medicina ha modificato il rapporto con la morte. Diritto a morire? Eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito.
 - c. Il diritto di decidere: il testamento biologico. L'accanimento terapeutico.
 - d. L'obiezione di coscienza.
 - e. Gli organismi geneticamente modificati che cosa sono gli OGM. Rischi sull'ambiente e sulla salute? La posizione della Chiesa.
 - f. La pena di morte, una violazione dei diritti umani. La tortura, un atto inumano.
7. Gli strumenti del progresso.
- a. Le scelte morali riguardo le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - b. Uno sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Gli Orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla comunicazione sociale.
 - c. Le tecnologie in ambito genetico. Le manipolazioni genetiche sono lecite? L'indispensabile responsabilità umana.

d. La ricerca scientifica deve avere limiti? Scienza e responsabilità.

8. Il rapporto tra fede e scienza*.

a. L'enciclica Fides et Ratio: le ali dell'uomo verso la verità.

b. Sant'Agostino: ragione e verità. Scienza e fede si incontrano.

c. La vicenda di Galileo Galilei: un dialogo non sempre facile.

d. La teoria dell'Evoluzione e la Chiesa Cattolica.

e. Antonio Zichichi: uno scienziato credente.

f. Scienza e spiritualità: il confronto Tagore-Einstein.

*Argomento da svolgere e trattare dopo il 15 Maggio

Gli studenti

Agnese DiGugino
Simone Polverini

il docente

Prof. Pantaleo Roberto Tarantino
P-Tarantino

DISCIPLINA: Scienze Naturali

Docente: Toma Chiara Cristina

PROFILO DELLA CLASSE

Nell'ambito della disciplina Scienze Naturali, la classe ha goduto di continuità didattica negli ultimi quattro anni scolastici. Dal punto di vista didattico-educativo, gli alunni hanno assunto un comportamento sostanzialmente corretto, dimostrando partecipazione attiva ed impegno adeguato, fattori che hanno favorito lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno.

Per quanto riguarda il profitto, gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni. In particolare, un gruppo di alunni si è particolarmente distinto, dimostrando costanza nello studio e attenzione in classe, conseguendo buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati. Un secondo gruppo di alunni non ha partecipato con costanza alle lezioni, evidenziando talvolta elementi di fragilità, a causa di un metodo di studio poco efficace, per cui ha raggiunto risultati mediamente sufficienti.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere struttura e funzioni delle principali molecole di interesse biologico (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici)
- Illustrare le principali vie metaboliche che coinvolgono i carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni)
- Conoscere le principali tappe della fotosintesi clorofilliana
- Conoscere le caratteristiche principali dei virus, gli aspetti significativi del SARS-CoV-2 e dell'emergenza epidemiologica COVID-19
- Illustrare le tappe fondamentali che hanno portato dalla scoperta degli acidi nucleici agli sviluppi più recenti della biologia molecolare e delle biotecnologie
- Conoscere e descrivere le applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante
- Conoscere le principali teorie riguardo la dinamica terrestre e analizzare l'insieme dei processi che intervengono a modificare l'evoluzione geologica e biologica del pianeta Terra

Competenze

- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per giungere a determinate conclusioni applicando il metodo scientifico
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione dei processi nell'ambito delle Scienze Naturali
- Analizzare e comprendere dati e informazioni su temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni

- Comprendere ed interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche
- Individuare e interpretare, attraverso dati e informazioni, gli aspetti caratterizzanti dei movimenti della crosta terrestre e dei fenomeni atmosferici

Capacità

- Riconoscere la terminologia specifica della disciplina ed utilizzarla autonomamente
- Saper utilizzare grandezze fisiche, applicare formule e risolvere problemi
- Saper elaborare grafici e schemi per correlare molteplici informazioni e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica nell'affrontare gli argomenti di Biochimica e Scienze della Terra si è svolta attraverso lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna. Inoltre, sono state perseguite strategie didattiche volte a favorire la motivazione ed il coinvolgimento di ciascun alunno nel lavoro in classe, proponendo gli argomenti in modo problematico e di scoperta, attraverso le discussioni guidate e il *problem solving*. Si è proceduto, quindi, con la lettura e l'analisi del testo, l'elaborazione di schemi e mappe concettuali, l'interpretazione di tabelle, diagrammi e figure. Più che un'azione tecnico-nozionistica, è stato privilegiato un approccio formativo di orientamento e di critica costruttiva, per far acquisire all'alunno una solida capacità di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione e sugli opportuni collegamenti fra le varie discipline.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Klein, Il racconto delle Scienze Naturali-Seconda edizione – Zanichelli
- Materiale multimediale reperibile in rete
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Siti web didattici
- Schede di approfondimento e articoli scientifici
- Piattaforma Google Workspace e applicativi connessi (in particolare Google Classroom)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata condotta con l'obiettivo di controllare il processo di apprendimento dei singoli alunni, la pertinenza degli obiettivi programmati e l'efficacia dell'azione didattico-educativa effettuata, per attuare, ove necessario, interventi di recupero e consolidamento. Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte (tra cui le prove parallele iniziali ed intermedie per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con prove di controllo oggettive (questionari a risposte aperte, chiuse o multiple, questionari

vero/falso, test di completamento, rielaborazione di contenuti) e soggettive (colloqui, produzioni individuali, prove di profitto e di abilità).

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (tra cui la prova parallela finale per classi comuni) ed almeno un orale per ogni alunno, con le stesse modalità del primo quadrimestre. Parametri di riferimento per la valutazione di ciascuna prova sono stati: la conoscenza dell'argomento, le competenze linguistico-espressive, la capacità di analisi, di sintesi e di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina, nonché la capacità di approfondimento e di esprimere giudizi motivati.

Per l'intero anno scolastico, la valutazione ha tenuto conto del risultato delle singole verifiche, in riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali, nonché della disponibilità all'apprendimento, dei contributi originali e personali apportati durante le attività condotte, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, in riferimento al reale livello di partenza di ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

BIOCHIMICA

- **Biomolecole: struttura e funzioni**
- Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)
- Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili)
- Proteine (struttura e caratteristiche degli amminoacidi, strutture tridimensionali delle proteine e relative funzioni)
- Acidi nucleici (DNA e RNA)

- **Metabolismo energetico**
- Ruolo di ATP e coenzimi
- Reazioni cataboliche ed anaboliche
- Organismi autotrofi ed eterotrofi
- Glicolisi (aspetti generali e bilancio energetico)
- Respirazione cellulare (ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa: tappe fondamentali e resa energetica finale)
- Fermentazioni (lattica e alcolica)
- Cenni al metabolismo del glucosio nel corpo umano
- Cenni al metabolismo dell'etanolo e ai suoi effetti per l'organismo
- Fotosintesi (aspetti generali della fase luminosa e della fase oscura)

- **Ingegneria genetica e biotecnologie**
- Organizzazione di base e genetica dei virus (virus ed epidemie, terapia antivirale e vaccini)
- Elementi di genetica dei procarioti
- DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici)
- Clonaggio molecolare del DNA
- Amplificazione del DNA tramite reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Analisi del DNA tramite elettroforesi
- Cenni alla tecnica del DNA *fingerprint*
- Applicazioni dell'ingegneria genetica: biotecnologie di ieri e di oggi
- Principali biotecnologie in campo agro-alimentare, ambientale e biomedico
- Produzione di proteine ricombinanti
- Organismi geneticamente modificati
- Terapia genica
- Clonazione
- Biorisanamento
- Cenni al dibattito etico legato agli sviluppi più recenti delle biotecnologie (bioetica)

SCIENZE DELLA TERRA

- *Dinamica terrestre*
- *Teoria della deriva dei continenti*
- *Teoria della tettonica a placche e orogenesi (caratteristiche generali delle placche e margini di placca)*
- *Dorsali oceaniche e studi di paleomagnetismo*
- *Teoria di Wegener*

- *Atmosfera e clima*
- *Composizione e struttura dell'atmosfera*
- *Bilancio radiativo ed energetico della Terra*
- *Effetti dell'intervento dell'uomo sull'atmosfera (effetto serra, buco nell'ozono, cambiamenti climatici)*

Gli studenti

Agnese D'Aquino
Stefano Felice

La docente

Chiara Cristina Toma
Chiara C. Toma

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Docente: Trane Francesca Carmelina

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha maturato una partecipazione crescente al dialogo educativo e formativo e un impegno continuativo e responsabile. Tutti gli alunni hanno conseguito evidenti risultati di crescita culturale, cognitiva e comportamentale significativi e duraturi. I livelli di profitto sono diversificati; un gruppo di alunne si distingue per aver attuato una sistematica azione di approfondimento critico, raggiungendo eccellenti prestazioni.

Il lavoro disciplinare è stato costantemente sostenuto da interesse e partecipazione. La riflessione e la responsabilizzazione di tutti, fortemente alimentata e sostenuta dagli stimoli offerti dalle discipline oggetto del nostro lavoro, hanno permesso di concretizzare un'esperienza di "osservazione partecipante" nella complessa realtà in cui ci troviamo ad operare e di elaborare mappe di orientamento nei settori della società presi in esame. I contenuti teorici si sono sviluppati principalmente su macro-argomenti, privilegiando una formazione di natura interdisciplinare piuttosto che monodisciplinare. Tale procedura ha creato le condizioni per acquisire i concetti e i linguaggi specifici delle scienze umane, l'attitudine all'analisi e alla contestualizzazione delle conoscenze e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni nelle fasi dell'organizzazione delle attività, della progettazione e della realizzazione di percorsi operativi riguardanti in particolare:

- * le complesse caratteristiche della società contemporanea e i processi che rimandano ai concetti di globalizzazione, mondializzazione, flessibilità, individualismo, conoscenza e uguaglianza di opportunità, bisogno di sicurezza;

- * la scuola come realtà storico-sociale, economica e di servizio all'interno di una società sempre più dinamica e complessa;

- * il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani che colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, garantiti dalla Costituzione e dagli Organismi internazionali, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

CONOSCENZE

1. La cultura pedagogica moderna e i principali temi del confronto educativo contemporaneo attraverso il pensiero dei massimi pedagogisti del Novecento
2. le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche di istruzione a livello europeo e mondiale compresa la prospettiva della formazione continua, attraverso i più importanti documenti internazionali sull'educazione e sui diritti di antica e nuova generazione
4. la scoperta del *bambino* quale entità bio-psico-sociale
5. servizi di cura alla persona: lo stato sociale, il welfare, le politiche sociali
6. i media, le tecnologie e l'educazione
7. l'educazione in prospettiva multiculturale e nuove cittadinanze;

8. l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
9. le dimensioni della globalizzazione: storica, politica, economia, di potere, culturale, dei consumi e del rischio;
10. l'Agenda 2030. L'aspirazione dell'Onu a costruire un sistema mondiale pacifico, solidale e sostenibile
11. cittadinanza globale e educazione permanente

CAPACITÀ

1. Usare il lessico specifico disciplinare, argomentare
2. applicare le conoscenze acquisite in maniera personale alla propria esperienza quotidiana;
3. individuare, descrivere e comprendere i più significativi processi delle scienze umane
4. apportare contributi personali nel lavoro di gruppo
6. saper identificare il legame globale tra i fenomeni economici, sociali e politici;
7. Saper individuare le problematiche relative alla multiculturalità e le diverse tipologie di intervento
9. Saper individuare le risorse e gli strumenti più appropriati rispetto agli obiettivi della ricerca;
10. Utilizzare e produrre elaborati multimediali

COMPETENZE

1. Riconoscere le caratteristiche delle Scienze Sociali e dei principali orientamenti di studio
 1. Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
 2. Spiegare come il rapporto dell'individuo con gli ambienti in cui vive influisce sul suo sviluppo psicologico e sociale
 3. Ragionare-discutere, anche se ad un primo livello di competenza, sulle politiche sociali ed economiche attuate nei confronti delle conseguenze dell'inarrestabile processo di globalizzazione
 4. Applicare la logica della complessità nell'indagine conoscitiva della realtà.
 5. Cercare risposte non ingenuie nei confronti degli interrogativi correnti.
 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Durante l'attività didattica ha assunto un ruolo importante l'insegnamento di Educazione Civica che ha orientato l'attenzione degli alunni verso il bisogno di sviluppare quelle competenze sociali e civiche connesse

- alla responsabilità che ciascun singolo ha nei confronti di sé stesso e degli altri all'interno della comunità locale e globale
- ai valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali anche in materia di diritti umani e di sviluppo sostenibile
- alla riflessione sul valore della formazione alla cittadinanza attiva per realizzare uno sviluppo sostenibile ed equo
- alla valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura alla promozione di un nuovo cosmopolitismo

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è orientata su una metodologia euristica e partecipativa mirata essenzialmente a rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento, tendendo a valorizzarne il contributo e la partecipazione motivata al dialogo didattico-educativo. Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione interagita, discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, lavori individuali e di gruppo, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso da riviste o quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
 1. U. Avalle - M. Maranzana Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento;
 2. E. Clemente -R. Danieli, Lo sguardo da lontano e da vicino per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane;
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Siti web didattici
- Schede di approfondimento e articoli scientifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata accertata attraverso tre prove scritte per quadrimestre e due o più orali. Sono state valutate anche le produzioni di articoli per il giornalino scolastico, le presentazioni di temi e argomenti attraverso forme di racconto audiovisive, il contributo personale a incontri, dibattiti e approfondimenti.

I criteri di valutazione: la conoscenza dell'argomento, le competenze linguistico-espressive, la capacità di analisi, di sintesi e di stabilire collegamenti disciplinari e interdisciplinari, nonché la capacità di approfondimento e di elaborazione personale e critica.

Durante l'anno sono state condotte due prove scritte di simulazione dell'esame di stato.

CONTENUTI TRATTATI

1. Il cammino "breve" della modernità come processo intensivo di trasformazione della società e delle idee sull'educazione e sulla Scuola.

- La nuova idea di educazione e di Scuola a sostegno del progresso sociale: educazione dell'infanzia, alfabetizzazione delle classi popolari, formazione scientifico -tecnologica.
- L'apprendimento come percorso sistemico e reticolare che coinvolge l'intero arco della vita: da Comenio alle risoluzioni dell'Agenda ONU 20/30
- Il 900: secolo del fanciullo nel mondo
Le scuole nuove incentrate su una visione dell'attività formativa puerocentrica, esperienziale e serena:

- Critica ai sistemi formativi tradizionali
- Bisogno di rispondere ai nuovi problemi sociali

Dewey e l'attivismo pedagogico statunitense: la scuola come microcosmo di democrazia, come palestra "attiva" di vita in cui si "impara facendo", l'educazione come esperienza sociale, il ruolo ed il significato dell'educazione. Il metodo. Curricolo scolastico, *interessi autentici* degli alunni e metodologia del *problem solving*

L'attivismo scientifico europeo

Claparède: psicopedagogia, psicologia e educazione funzionale

Decroly: la critica alla scuola tradizionale. L'esperienza della scuola dell'Ermitage: i "centri d'interesse", il metodo globale e delle idee associate, il trittico (osservazione, associazione e produzione)

Le teorie dell'attivismo europeo: l'attivismo cattolico, l'attivismo marxista, l'attivismo idealista

- La psicopedagogia

Freud e la psicoanalisi.

Piaget e l'epistemologia genetica

Bruner e la svolta della pedagogia. Lo strutturalismo pedagogico. Sviluppo e sistemi di rappresentazione. L'apprendimento per scoperta, la teoria dell'istruzione, la narrazione e la costruzione del significato

- Il 900: secolo dei fanciullo in Italia

Le "scuole nuove"

Le sorelle Agazzi: la nascita "della scuola materna". Le "cianfrusaglie senza brevetto" e il "museo didattico". L'applicazione del metodo. I contrassegni.

G. Pizzigoni: la Rinnovata

L'attivismo pedagogico: G. Gentile, A. Gramsci

M. Montessori: una pedagogia scientifica per l'infanzia; "La casa dei bambini", il metodo, l'ambiente educativo. Il materiale scientifico: le caratteristiche. La mente assorbente, la mente cosciente. La maestra "direttrice". La concezione educativa: l'importanza dell'osservazione, l'embrione spirituale e le forme di sviluppo. L'educazione alla pace.

Gentile: la pedagogia come scienza filosofica: La riforma scolastica del 1923, La proposta educativa. Il ruolo del maestro

- Le Pedagogie del Novecento avanzato con un approccio didattico non direttivo

P. Freire: il progetto di "educazione degli oppressi"; la pedagogia della speranza.

Don L. Milani: l'esperienza delle scuole autogestite.

La promozione di una educazione comunitaria che diffonda la democrazia, la condivisione il dialogo e il rispetto reciproco: D. Dolci, A. Capitini

Moduli integrati di Sociologia/Antropologia/Pedagogia

Educazione democratica e crisi dello Stato moderno

Educare alla nuova mondialità; educare a comprendere: l'epistemologia della complessità di E. Morin.

- Disabilità e Pedagogia speciale: educazione e diversità. La classificazione della diversità
L'integrazione scolastica attraverso le leggi e i regolamenti
- Dall'integrazione dei disabili alla didattica inclusiva. L'insegnante specializzato. I principi di una buona integrazione: il piano educativo individualizzato.

APPROFONDIMENTO:

a) il sistema scolastico italiano e l'istruzione con particolare riguardo ai diritti dei minori;

- b) la questione dell'educazione ai diritti umani e i diritti dell'infanzia
- c) i diritti di nuova generazione: la Carta di Nizza
- d) I servizi di cura alla persona (welfare state e crisi del cittadino globale)
- e) i *media*, le tecnologie e l'educazione (cyber comunicazione e intelligenze digitali);
- f) l'educazione in prospettiva multiculturalale;

CONCETTI CHIAVE: *innovazione, rivoluzione scientifica, tecnologica e industriale, frammentazione del lavoro, alienazione del lavoro, disuguaglianze, disoccupazione, crisi della democrazia, equilibrio del pianeta*

2. Il dibattito socio-antropologico contemporaneo sul concetto di modernità come crisi dell'idea di progresso, modernità incompiuta, avvento della società del rischio.

- i cambiamenti mondiali che stanno ridisegnando la nostra vita: globalizzazione, interdipendenza globale, autopercezione globale
- la crisi sociale e i problemi del cittadino globale
- La crisi dello Stato moderno: erosione delle tradizioni, crisi della democrazia
- le istituzioni globali e il loro funzionamento
- delocalizzazione, glocalizzazione
- I paradossi della globalizzazione culturale
- Il dibattito contemporaneo sulle Religioni del mondo.
- Dalla globalizzazione il multiculturalismo, dal benessere alla cultura del consumo, alla dittatura del consumo.
- La differenza come valore. Cultura, inculturazione, acculturazione.
- Educazione e multiculturalismo: i contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale.
- E. Morin e l'educazione all'identità terrestre
- Gli obiettivi dell'educazione interculturale. La formazione alla cittadinanza attiva
- Bauman: la liquidità come chiave di lettura del mondo sociale. Identità liquida. Beck Il paradigma del rischio. La società multiculturale: le differenze culturali.
- Educazione alla cittadinanza. Educazione e democrazia. La dichiarazione dei diritti dell'uomo (1948), La Carta dei diritti del bambino (1989). I diritti sociali, i diritti politici, la Carta di Nizza. Il dibattito contemporaneo sui diritti umani. La condivisione dei vincoli di solidarietà nazionale e mondiale. I documenti della comunità europea per l'educazione al futuro. educazione alla legalità. L'educazione permanente.

CONCETTI CHIAVE: *globalizzazione, mondializzazione, complessità, flessibilità, anomia, crisi della democrazia, individualizzazione dell'esistenza e nuove forme di insicurezza, crisi dell'esperienza, imparare ad imparare*

3. I METODI DELLA RICERCA

- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.

Gli studenti

Agnese Di Giacomo
 Simone Feltrino

La docente

Francesca Trone

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Del Casale M. Antonietta

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un vivo interesse ed una partecipazione attiva finalizzati alla conoscenza della disciplina filosofica;

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe si attesta su risultati buoni con qualche nota di eccellenza

Il programma è stato svolto regolarmente, affrontando le tematiche filosofiche con spirito critico e sviluppando la capacità di contestualizzazione.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- conoscono ed utilizzano il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.

Competenze:

- sanno ricostruire la strategia argomentativa e rintracciare gli scopi;
- sanno distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate.

Capacità:

- sanno individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- sanno individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea suggeriti dagli argomenti di studio.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati di seguito

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (V. TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante, la lettura di documenti e di fonti che hanno contribuito ad approfondire nei discenti le tematiche affrontate.

Inoltre, si è dato spesso spazio ad interventi individuali e a dibattiti di confronti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale;
- lezione partecipata;
- dialogo educativo tra docente/alunno/gruppo classe per l'individuazione delle proprietà di linguaggio acquisite in riferimento alle varie Unità Didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Uso del libro di testo ; " Vivere la filosofia " di Abbagnano e Fornero
- materiale audiovisivo;
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali

Spazi

- Aula
- - La fruizione del materiale visivo è avvenuta grazie all'utilizzo della LIM di classe....

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazione orale;

- prove semi-strutturate per l'individuazione delle capacità critiche e di interpretazione.

La verifica dell'apprendimento ha tenuto conto delle competenze filosofiche (conoscenza e comprensione dei concetti ontologici e gnoseologici, competenze del lessico specifico della disciplina; delle competenze e delle capacità di analisi e sintesi ; delle capacità di interiorizzazione ed esposizione del pensiero associato alla critica dello stesso.

Per la valutazione finale, oltre a tener conto delle competenze, delle conoscenze e delle capacità specifiche della materia, si sono presi in considerazione l'interesse, la partecipazione, la puntualità e l'impegno dimostrati durante tutto l'anno.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1

Unità n. 1: Immanuel Kant

Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo

- La "Dissertazione" del 1770
- Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano
- Il problema generale della "Critica della ragion pura"
- I "giudizi sintetici a priori"
- La "rivoluzione copernicana"
- Le facoltà della coscienza e la partizione della "Critica della ragion pura": l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale
- La "Critica della ragion pratica"
- La "Critica del giudizio"

Unità n. 2: L'idealismo romantico tedesco

Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo

- Il Romanticismo come problema
- Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto
- Il senso dell'infinito
- L'amore come anelito di fusione totale

- La nuova concezione della storia
- La nuova concezione della natura

Dal kantismo all'idealismo

- L'idealismo romantico tedesco

Fichte

- La dottrina morale; il primato della ragione pratica; la missione sociale dell'uomo e del dotto
- Il pensiero politico
- Lo Stato-Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

Hegel

- I capisaldi del sistema
- Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
- La Dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione)
- La logica (caratteri generali)
- La filosofia della Natura
- La filosofia dello Spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto
- La filosofia della storia

Unità n. 3: Antropologia e religione nella filosofia dell'800

Schopenhauer

- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maja"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede
- La verità del singolo
- Gli stadi dell'esistenza
- Il sentimento del possibile: l'angoscia
- Disperazione e fede

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica ad Hegel
- Umanismo e filantropismo
- La teoria degli alimenti
- Il concetto di alienazione

-L'ateismo positivo di Feuerbach

Marx

- Caratteristiche del marxismo
- La critica al "misticismo logico" di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale"
- La concezione materialistica della storia
- La sintesi del "Manifesto"
- "Il Capitale"
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Unità n.4

- Il Positivismo sociale
- Le caratteristiche generali del positivismo europeo
- Auguste Comte
- Vita e opere
- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia
- La religione positiva
-

Unità n. 5:-La crisi delle certezze tra '800 e '900

Nietzsche

- Vita e scritti
- Filosofia e malattia
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Il periodo giovanile. Tragedia e filosofia. La nascita della tragedia. Apollineo e Dionisiaco
- Il periodo illuministico La " Gaia Scienza" La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna;
il grande annuncio; morte di Dio e avvento del superuomo
- Il periodo di "Zarathustra". La filosofia del meriggio. Il superuomo. L'eterno ritorno.
- L'ultimo Nietzsche. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "tra svalutazione dei valori". La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento

Educazione civica

- La dimensione storica della globalizzazione
- I principali fattori economici politici e culturali legati al fenomeno della globalizzazione
- sviluppo economico: evoluzione tecnologica, scoperte scientifiche; - squilibri tra Nord e Sud del Mondo e la questione demografica

- il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani - I documenti internazionali sui diritti umani.

Gli studenti

Agnese D'Agostino
Susanna Ferrara

Il docente

Del Casale Maria Antonietta
Maria Antonietta Del Casale

PARTE TERZA

ALLEGATI

- 1) Atti e certificazioni in originale, relativi ai PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (vedi documentazione fornita dagli uffici di segreteria e/o dai Tutor PCTO).
- 2) Per gli alunni con BES, la cui valutazione fa riferimento a quanto stabilito nel PEI o PDP, si rimanda all'allegato riservato messo agli atti della scuola.
- 3) Per gli alunni con BES sarà fornito dagli uffici di segreteria il fascicolo personale contenente tutti i documenti riguardanti l'alunno.

Tutti i docenti sottoscrivono all'unanimità il presente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Sostegno	PIZZILEO MONICA	Monica Pizzileo
Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Latina	DE MARCO SILVIA	<i>[Signature]</i>
Scienze Umane	TRANE FRANCESCA	francesca trane
Educazione civica	PENNETTA STEFANO	<i>[Signature]</i>
Storia	VALENTINI PAOLA (IN SOSTITUZIONE DI SPERTI DORA)	Paola Valenti
Scienze Motorie	MANCO SERGIO	Sergio Manco
Scienze Naturali	TOMA CHIARA	Chiara Toma
Matematica	DIEZA LEDA	Leda Dieza
Lingua e letteratura straniera, inglese	MINERVA MARIA GRAZIA	<i>[Signature]</i>
Religione Cattolica	TARANTINO ROBERTO	R. Tarantino 9.5.24
Filosofia	DEL CASALE MARIA ANTONIETTA	Maria Antonietta Del Casale
Fisica	PORTONE MAURO	<i>[Signature]</i>
Disegno e Storia dell'arte	D'OSPINA FILIPPO	Filippo D'ospina

Casarano, 8 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE
prof.ssa Monica Pizzileo

Monica Pizzileo



DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Monia CASARANO

Monia Casarano